**Parlamento europeo**
2024-2029

*Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere*

**2025/0227(COD)**

3.6.2026

# PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per gli affari esteri e alla commissione per lo sviluppo

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Europa globale
(COM(2025)0551 – C10-0175/2025 – 2025/0227(COD))

Relatore per parere: Abir Al-Sahlani

PA_Legam

## EMENDAMENTI

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere presenta alla commissione per gli affari esteri, competente per il merito, quanto segue :

**Emendamento 1**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) Il presente regolamento mira a istituire il programma Europa globale (lo "strumento") per sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 del trattato sull'Unione europea (TUE). | (1) Il presente regolamento mira a istituire il programma Europa globale (lo "strumento") per sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 del trattato sull'Unione europea (TUE)***, nonché all'articolo 208 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)***. |

**Emendamento 2**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) A guidare l'attuazione dello strumento dovrebbero essere le agende strategiche del Consiglio europeo, le pertinenti risoluzioni del Parlamento europeo e gli orientamenti politici della Commissione, che definiscono la visione, le linee guida strategiche e le priorità dell'Unione. L'azione esterna attuata nell'ambito dello strumento dovrebbe fare leva sulle capacità d'intervento e sui partenariati dell'Unione e allo stesso tempo difendere e promuovere i valori dell'Unione, rafforzare la pace e la sicurezza e potenziare la preparazione, la | (4) A guidare l'attuazione dello strumento dovrebbero essere le agende strategiche del Consiglio europeo, le pertinenti risoluzioni del Parlamento europeo e gli orientamenti politici della Commissione, che definiscono la visione, le linee guida strategiche e le priorità dell'Unione. L'azione esterna attuata nell'ambito dello strumento dovrebbe fare leva sulle capacità d'intervento e sui partenariati dell'Unione e allo stesso tempo difendere e promuovere i valori dell'Unione, ***sostenere e promuovere la democrazia, i diritti delle donne, lo Stato*** |

| | |
|---|---|
| prosperità e la competitività dell'Unione. Per far progredire le priorità e gli interessi dell'Unione nel quadro della sua azione esterna, l'Unione dovrebbe collaborare con i paesi partner e le organizzazioni internazionali. | ***di diritto e il rispetto dei diritti umani, sostenere lo sviluppo sostenibile e umano come pure l'eliminazione della povertà, promuovere lo sviluppo sostenibile e umano, assicurare la parità di genere,*** rafforzare la pace e la sicurezza e potenziare la preparazione, la prosperità***, la sostenibilità*** e la competitività dell'Unione. Per far progredire le priorità e gli interessi dell'Unione nel quadro della sua azione esterna, l'Unione dovrebbe collaborare con i paesi partner e le organizzazioni internazionali. |

**Emendamento 3**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 5 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 bis. L'attuazione dello strumento dovrebbe ispirarsi altresì al consenso europeo in materia di sviluppo dell'8 giugno 2017 ("consenso"), che definisce il quadro di riferimento per un approccio comune in materia di cooperazione allo sviluppo da parte dell'Unione e dei suoi Stati membri ai fini dell'attuazione dell'Agenda 2030 e del programma d'azione di Addis Abeba. L'eliminazione della povertà, la lotta contro la discriminazione intersezionale, la promozione della parità di genere e dei diritti delle donne, compresi la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti, il principio di non lasciare indietro nessuno indipendentemente dal genere, dall'età, dalla disabilità, dalla religione o dalle convinzioni personali, dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, dallo status migratorio, dall'etnia o da altri fattori, la protezione dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico e il contrasto delle sue incidenze di genere, e il rafforzamento della resilienza sono al centro della politica di cooperazione allo sviluppo e dovrebbero essere alla base*** |

| | |
|---|---|
| | ***dell'attuazione dello strumento.*** |

**Emendamento 4**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (6) Per massimizzare l'impatto dell'assistenza dell'Unione, le azioni finanziate nell'ambito dello strumento dovrebbero poter essere programmate prevalentemente come azioni geografiche a livello nazionale, multinazionale, regionale e transregionale. Questo approccio dovrebbe essere integrato, se del caso, da azioni geografiche non programmabili, tra cui azioni concernenti gli aiuti umanitari, l'assistenza macrofinanziaria, la risposta alle esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, e azioni per rafforzare la resilienza e la competitività, nonché da azioni globali programmabili e non programmabili. | (6) Per massimizzare l'impatto dell'assistenza dell'Unione, le azioni finanziate nell'ambito dello strumento dovrebbero poter essere programmate prevalentemente come azioni geografiche a livello nazionale, multinazionale, regionale e transregionale. Questo approccio dovrebbe essere integrato, se del caso, da azioni geografiche non programmabili, tra cui azioni concernenti gli aiuti umanitari, l'assistenza macrofinanziaria, la risposta alle esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, e azioni per rafforzare la resilienza e la competitività, nonché da azioni globali programmabili e non programmabili. ***Al fine di garantire l'efficace conseguimento degli obiettivi, l'attuazione dello strumento dovrebbe semplificare e agevolare l'accesso ai finanziamenti per le autorità locali e le organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne e le organizzazioni guidate da donne, in particolare in contesti fragili, bellici e postbellici.*** |

**Emendamento 5**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 11**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (11) Le azioni per la resilienza dovrebbero consentire all'Unione di intensificare la cooperazione ove necessario tenendo conto della volatilità del contesto esterno. Dovrebbero essere | (11) Le azioni per la resilienza dovrebbero consentire all'Unione di intensificare la cooperazione ove necessario tenendo conto della volatilità del contesto esterno. Dovrebbero essere |

flessibili, anche per quanto riguarda la risposta alle fragilità e alle crisi e il rafforzamento delle azioni volte ad affrontarle, il sostegno al nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace, nonché la risposta alle esigenze di ripresa e ricostruzione postbelliche e alle situazioni di crisi della bilancia dei pagamenti.

flessibili, anche per quanto riguarda la risposta alle fragilità e alle crisi e il rafforzamento delle azioni volte ad affrontarle, il sostegno al nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace ***e ai diritti delle donne***, nonché la risposta alle esigenze di ripresa ***che privilegia la partecipazione delle donne*** e ricostruzione postbelliche e alle situazioni di crisi della bilancia dei pagamenti.

**Emendamento 6**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (13) Per quanto riguarda le esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, è opportuno prevedere anche azioni che consentano all'Unione di reagire a situazioni eccezionali e impreviste o alla presenza di interessi imperativi di politica estera, anche laddove vi sia una minaccia per la pace, la democrazia, l'ordine pubblico, la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Tali azioni dovrebbero essere concepite per una risposta dell'Unione efficace, efficiente, integrata e sensibile ai conflitti, al fine di conseguire la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti in situazioni di emergenza, crisi, fragilità, minacce ibride, crisi emergenti o catastrofi naturali, ***tutelando*** anche la sicurezza e l'incolumità delle persone, in particolare di quelle esposte a violenze ***sessuali*** e di ***genere***, in situazioni di instabilità o che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese o i paesi partner interessati. Dovrebbero inoltre sostenere iniziative innovative per rispondere alle esigenze di politica estera in tutte le questioni politiche, economiche e di sicurezza e consentire all'Unione di agire laddove vi sia una finestra di opportunità per conseguire i suoi obiettivi se è difficile | (13) Per quanto riguarda le esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, è opportuno prevedere anche azioni che consentano all'Unione di reagire a situazioni eccezionali e impreviste o alla presenza di interessi imperativi di politica estera, anche laddove vi sia una minaccia per la pace, la democrazia, l'ordine pubblico ***e i diritti delle donne, che si confrontano con minacce dovute alla reazione negativa globale nei confronti della parità di genere e dei diritti fondamentali e alla diffusione del sessismo e delle forti tendenze basate su pregiudizi contro le donne, e anti-LGBTIQ***+, la tutela dei diritti umani***, dei diritti delle donne*** e delle libertà fondamentali. Tali azioni dovrebbero essere concepite per una risposta dell'Unione efficace, efficiente, integrata e sensibile ai conflitti, al fine di conseguire la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti in situazioni di emergenza, crisi, fragilità, minacce ibride, crisi emergenti o catastrofi naturali, anche ***promuovendo*** la ***risoluzione n. 1325 del Consiglio di*** sicurezza ***delle Nazioni Unite sull'agenda su donne, pace*** e ***sicurezza e affrontando i rischi per la sicurezza,*** l'incolumità ***e la protezione*** delle persone, in particolare di |

| | |
|---|---|
| intervenire con altri mezzi. | quelle esposte a violenze ***di genere, anche attraverso misure preventive, servizi di protezione*** e ***sostegno incentrati sui sopravvissuti, l'accesso alla giustizia e meccanismi*** di ***responsabilità***, in situazioni di instabilità o che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese o i paesi partner interessati. Dovrebbero inoltre sostenere iniziative innovative per rispondere alle esigenze di politica estera in tutte le questioni politiche, economiche e di sicurezza e consentire all'Unione di agire laddove vi sia una finestra di opportunità per conseguire i suoi obiettivi se è difficile intervenire con altri mezzi. |

**Emendamento 7**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***13 bis. In situazioni di conflitto, fragilità e ripresa postbellica, lo strumento dovrebbe contribuire all'attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, anche garantendo una partecipazione significativa delle donne ai processi di pace, alla prevenzione dei conflitti, alla riforma del settore della sicurezza e agli sforzi di ricostruzione.*** |

**Emendamento 8**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'azione dell'Unione dovrebbe promuovere il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani, compresa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 | (16) L'azione dell'Unione dovrebbe promuovere il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani, compresa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 |

dicembre 1948, e del diritto internazionale umanitario, essere fondata su tali norme ed essere guidata dal carattere universale e indivisibile dei diritti umani.

dicembre 1948, e del diritto internazionale umanitario, essere fondata su tali norme ed essere guidata dal carattere universale e indivisibile dei diritti umani***, compresi i diritti delle donne e delle ragazze***.

**Emendamento 9**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 17**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (17) L'articolo 49 TUE stabilisce che ogni Stato europeo che osservi i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e che si è impegnato a promuovere tali valori può domandare di diventare membro dell'Unione. Si tratta di valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà, dalla parità ***tra donne e uomini***, dall'equità intergenerazionale e dalla diversità culturale. Il processo di allargamento si basa su criteri consolidati, su condizioni eque e rigorose e sul principio meritocratico. Uno Stato europeo che ha chiesto di aderire all'Unione ne può diventare membro solo allorché abbia dimostrato di rispettare pienamente i criteri di adesione stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen nel giugno 1993 ("criteri di Copenaghen") e a condizione che l'Unione disponga della capacità di integrare il nuovo membro. Rimane essenziale un deciso impegno a favore dell'approccio "priorità alle questioni fondamentali", che richiede di prestare particolare attenzione allo Stato di diritto, alla lotta contro la criminalità organizzata, ai diritti fondamentali, al funzionamento delle istituzioni democratiche e alla riforma della pubblica amministrazione, nonché ai criteri | (17) L'articolo 49 TUE stabilisce che ogni Stato europeo che osservi i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e che si è impegnato a promuovere tali valori può domandare di diventare membro dell'Unione. Si tratta di valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà, dalla parità ***di genere***, dall'equità intergenerazionale e dalla diversità culturale. Il processo di allargamento si basa su criteri consolidati, su condizioni eque e rigorose e sul principio meritocratico. Uno Stato europeo che ha chiesto di aderire all'Unione ne può diventare membro solo allorché abbia dimostrato di rispettare pienamente i criteri di adesione stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen nel giugno 1993 ("criteri di Copenaghen") e a condizione che l'Unione disponga della capacità di integrare il nuovo membro. Rimane essenziale un deciso impegno a favore dell'approccio "priorità alle questioni fondamentali", che richiede di prestare particolare attenzione allo Stato di diritto, alla lotta contro la criminalità organizzata, ai diritti fondamentali***, alla parità di genere***, al funzionamento delle istituzioni democratiche e alla riforma della pubblica |

| | |
|---|---|
| economici. I progressi dipendono dall'attuazione, da parte di ciascun paese candidato e potenziale candidato, delle riforme necessarie per allinearsi all'acquis dell'Unione. | amministrazione, nonché ai criteri economici. I progressi dipendono dall'attuazione, da parte di ciascun paese candidato e potenziale candidato, delle riforme necessarie per allinearsi all'acquis dell'Unione. |

**Emendamento 10**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 17 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***17 bis. L'articolo 8 TFUE sancisce la parità di genere come valore fondamentale su cui si fonda l'Unione, laddove l'Unione si impegna a promuovere la parità di genere e a eliminare le disuguaglianze in tutte le sue azioni, stabilendo pertanto un principio di integrazione della dimensione di genere in tutti i settori strategici dell'Unione, il che comporta l'assegnazione di sufficienti risorse finanziarie e la piena trasparenza degli stanziamenti di bilancio destinati a promuovere la parità di genere e a combattere la discriminazione di genere.*** |

**Emendamento 11**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 18**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (18) La politica di allargamento dell'Unione è un investimento strategico per la pace, la sicurezza, la stabilità e la prosperità in Europa e consente all'Unione di trovarsi in una posizione migliore per far fronte alle sfide mondiali. Essa fornisce anche maggiori opportunità economiche e commerciali a reciproco beneficio dell'Unione e dei paesi che desiderano aderirvi, assicurando nel contempo una graduale trasformazione dei paesi partner. | (18) La politica di allargamento dell'Unione è un investimento strategico per la pace, la sicurezza, la stabilità e la prosperità in Europa e consente all'Unione di trovarsi in una posizione migliore per far fronte alle sfide mondiali. Essa fornisce anche maggiori opportunità economiche e commerciali a reciproco beneficio dell'Unione e dei paesi che desiderano aderirvi, assicurando nel contempo una graduale trasformazione dei paesi partner**,** |

| | |
|---|---|
| La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di cambiamenti positivi, democratici, politici, economici e sociali. È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici in vista della futura adesione all'Unione e sostenere il processo di adesione. | ***anche per quanto riguarda l'avanzamento della parità di genere***. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di cambiamenti positivi, democratici, politici, economici e sociali. È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici in vista della futura adesione all'Unione e sostenere il processo di adesione***, anche mediante riforme che amplino la partecipazione delle donne all'economia, l'accesso a un lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, i finanziamenti e la parità di retribuzione***. |

**Emendamento 12**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 19**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (19) Dall'inizio della guerra di aggressione non provocata e ingiustificata della Russia contro l'Ucraina il 24 febbraio 2022, l'Unione, i suoi Stati membri e le istituzioni finanziarie europee hanno mobilitato un sostegno senza precedenti a favore della resilienza economica, sociale e finanziaria dell'Ucraina. L'entità dei danni arrecati all'Ucraina richiede un sostegno significativo e flessibile a favore dell'Ucraina per mantenere le funzioni del suo governo, fornire servizi pubblici, oltre che per sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione del paese. Lo strumento dovrebbe fornire un quadro per l'assistenza, la ripresa rapida, la ricostruzione e la modernizzazione del paese, per mobilitare gli investimenti e migliorare l'accesso ai finanziamenti, come pure per agevolare l'allineamento dell'Ucraina alle norme e ai valori dell'Unione nel suo percorso di adesione all'Unione. Tale percorso dovrebbe essere strettamente interconnesso con gli sforzi di | (19) Dall'inizio della guerra di aggressione non provocata e ingiustificata della Russia contro l'Ucraina il 24 febbraio 2022, l'Unione, i suoi Stati membri e le istituzioni finanziarie europee hanno mobilitato un sostegno senza precedenti a favore della resilienza economica, sociale e finanziaria dell'Ucraina. L'entità dei danni arrecati all'Ucraina richiede un sostegno significativo e flessibile a favore dell'Ucraina per mantenere le funzioni del suo governo, fornire servizi pubblici, oltre che per sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione del paese. Lo strumento dovrebbe fornire un quadro per l'assistenza, la ripresa rapida, la ricostruzione e la modernizzazione del paese, per mobilitare gli investimenti e migliorare l'accesso ai finanziamenti, come pure per agevolare l'allineamento dell'Ucraina alle norme e ai valori dell'Unione nel suo percorso di adesione all'Unione. Tale percorso dovrebbe essere strettamente interconnesso con gli sforzi di |

| | |
|---|---|
| ricostruzione. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe, per quanto possibile, essere integrato negli sforzi internazionali finalizzati a un'architettura finanziaria per la ripresa dell'Ucraina ed essere coordinato con i donatori e le istituzioni finanziarie internazionali pertinenti per assicurare un coordinamento adeguato e la complementarità delle misure di sostegno. | ricostruzione. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe, per quanto possibile, essere integrato negli sforzi internazionali finalizzati a un'architettura finanziaria per la ripresa dell'Ucraina ed essere coordinato con i donatori e le istituzioni finanziarie internazionali pertinenti per assicurare un coordinamento adeguato e la complementarità delle misure di sostegno. ***Tale sostegno dovrebbe garantire una partecipazione significativa delle donne alla ricostruzione, alla riforma della pubblica amministrazione e alla ripresa economica, anche grazie a misure volte a far fronte alla violenza sessuale connessa ai conflitti e a promuovere l'allineamento all'acquis dell'Unione nel settore della parità di genere.*** |

**Emendamento 13**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 23**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (23) I partenariati internazionali dell'Unione mirano a sviluppare relazioni e a costruire partenariati con i paesi partner, in particolare per ridurre e, a lungo termine, eliminare la povertà, in linea con l'obiettivo primario della politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione di cui all'articolo 208 TFUE. I partenariati internazionali dell'Unione contribuiscono anche ad altri obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, in particolare alla salvaguardia dei valori e degli interessi fondamentali dell'Unione, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi partner. | (23) I partenariati internazionali dell'Unione mirano a sviluppare relazioni e a costruire partenariati con i paesi partner, per ridurre e, a lungo termine, eliminare la povertà con misure specifiche mirate alla povertà delle donne, dato che in tutto il mondo le donne e le ragazze sono colpite in misura sproporzionata dalla povertà, dalle crisi umanitarie, dal cambiamento climatico, dai conflitti violenti, dall'estremismo, dal terrorismo, dalle guerre e dalle carenze alimentari, sottolineando che le famiglie monoparentali sono maggiormente esposte al rischio di povertà e di esclusione sociale e alla probabilità che la povertà persista nel corso di diverse generazioni, in linea con l'obiettivo primario della politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione di cui all'articolo 208 TFUE. I partenariati internazionali dell'Unione contribuiscono anche ad altri obiettivi dell'azione esterna |

dell'Unione, in particolare alla salvaguardia dei valori e degli interessi fondamentali dell'Unione, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi partner sulla base del principio di uguaglianza.

---

*[1 bis] **EIGE, Poverty, gender and lone parents in the EU (Povertà, genere e famiglie monoparentali nell'UE), 2024, pag. 10, https://eige.europa.eu/about/beijing-platform-for-action?ba=293.***

*[1b] **Ibidem., pag. 40; Studio richiesto dalla commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere del Parlamento europeo, "The situation of single parents in the EU' (La situazione delle famiglie monoparentali nell'UE), dipartimento tematico Diritti dei cittadini e affari costituzionali, Parlamento europeo, 2019, https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2019/608874/IPOL_STU(2019)659870_EN.pdf.***

*[1 ter] **Rete europea contro la povertà, Towards the eradication of poverty (Verso l'eliminazione della povertà), 2025, pag. 40 https://www.eapn.eu/towards-the-eradication-of-poverty-paper-out-now/.***

**Emendamento 14**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 24**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (24) L'attuazione dello strumento dovrebbe sostenere la strategia Global Gateway[10], la strategia per gli investimenti esterni dell'Unione volta a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile insieme ai paesi partner. In quanto pilastro principale della politica economica estera dell'Unione, questa strategia mira a potenziare lo sviluppo di infrastrutture sicure e di qualità | (24) L'attuazione dello strumento dovrebbe sostenere la strategia Global Gateway[10], la strategia per gli investimenti esterni dell'Unione volta a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile insieme ai paesi partner. In quanto pilastro principale della politica economica estera dell'Unione, questa strategia mira a potenziare lo sviluppo di infrastrutture sicure e di qualità |

| | |
|---|---|
| nei paesi partner per creare prosperità sostenibile e posti di lavoro dignitosi, rafforzando in tal modo i legami tra l'Unione e i suoi partner, a beneficio anche degli interessi strategici ed economici dell'UE. La strategia mobilita investimenti nelle infrastrutture sicure, con particolare attenzione alla digitalizzazione, al clima e all'energia, ai trasporti, alla sanità, all'istruzione e alla ricerca. Sostiene i paesi che cercano di potenziare la loro resilienza in modo sostenibile, rafforzando nel contempo i partenariati importanti per l'autonomia strategica aperta dell'Unione. Il Global Gateway è però anche un'offerta basata sui valori che promuove elevati standard sociali, ambientali, di governance e finanziari e sostiene la democrazia, lo Stato di diritto ***e*** i diritti umani. | nei paesi partner per creare prosperità sostenibile e posti di lavoro dignitosi, rafforzando in tal modo i legami tra l'Unione e i suoi partner, a beneficio anche degli interessi strategici ed economici dell'UE. La strategia mobilita investimenti nelle infrastrutture sicure, con particolare attenzione alla ***parità di genere, alla*** digitalizzazione, al clima e all'energia, ai trasporti, alla sanità, all'istruzione e alla ricerca. Sostiene i paesi che cercano di potenziare la loro resilienza in modo sostenibile, rafforzando nel contempo i partenariati importanti per l'autonomia strategica aperta dell'Unione. Il Global Gateway è però anche un'offerta basata sui valori che promuove elevati standard sociali, ambientali, di governance e finanziari e sostiene la democrazia, lo Stato di diritto***, la parità di genere,*** i diritti umani ***e i diritti delle donne***. |
| [10] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, Il Global Gateway (JOIN (2021) 30 final). | [10] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, Il Global Gateway (JOIN (2021) 30 final). |

**Emendamento 15**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 25**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (25) L'Unione dovrebbe impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli estremamente elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse e offrire sostegno attraverso un approccio differenziato per affrontare le cause profonde della fragilità, garantendo contemporaneamente l'accesso ai servizi di base e promuovendo la resilienza delle popolazioni grazie al nesso tra azione | (25) L'Unione dovrebbe impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli estremamente elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse e offrire sostegno attraverso un approccio differenziato per affrontare le cause profonde della fragilità, garantendo contemporaneamente l'accesso ai servizi di base***, compresi la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti,*** e promuovendo la resilienza delle |

umanitaria, sviluppo e pace.

popolazioni grazie al nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace. ***È opportuno prestare particolare attenzione all'impatto differenziato della fragilità e dei conflitti sulle donne e sulle ragazze e al loro ruolo di agenti della resilienza economica e della ripresa.***

**Emendamento 16**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 26**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (26) Lo strumento dovrebbe contribuire a preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale***. In linea con*** la ***strategia ProtectEU[11],*** lo strumento dovrebbe contribuire ***a un approccio coerente*** e ***globale alla*** sicurezza ***al fine*** di ***migliorare*** la ***sicurezza dell'Unione***. | (26) Lo strumento dovrebbe contribuire a preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale***, salvaguardando nel contempo i diritti delle donne e*** la ***parità di genere quali parti integranti della sicurezza.*** Lo strumento dovrebbe contribuire ***alla piena attuazione dell'agenda su donne, pace*** e ***sicurezza istituita dalla risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di*** sicurezza ***delle Nazioni Unite e dalle risoluzioni successive, in quanto resta uno strumento essenziale per garantire che i diritti, la capacità*** di ***agire e la protezione delle donne e delle ragazze siano rispettati e salvaguardati in ogni momento e per confermare che*** la ***partecipazione significativa e paritaria delle donne sia garantita in tutte le istituzioni e in tutti i processi di prevenzione dei conflitti, pacificazione, costruzione della pace e ripristino postbellico***. ***L'intervento specifico nel contesto dell'azione esterna dell'UE dovrebbe mirare a contrastare il regresso globale in materia di parità di genere e diritti delle donne e delle ragazze e le crescenti rappresaglie, violenze, minacce e attacchi contro di loro e contro le attiviste LGBTIQ +, sia offline che online, in particolare contro le donne impegnate nella difesa dei diritti umani, delle giornaliste, delle donne impegnate nella costruzione della pace, delle*** |

***organizzazioni femminili di base, delle donne politicamente attive, delle donne migranti e appartenenti a minoranze etniche, delle donne sfollate con la forza e di tutte le altre donne e ragazze in contesti di conflitto e di crisi.***

---

*[11] **Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna" (COM(2025)148 final).***

**Emendamento 17**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 27**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (27) Lo strumento dovrebbe rafforzare la resilienza democratica nei paesi partner, anche contrastando la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, creando le condizioni per la libertà e il pluralismo dei media, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini, garantendo l'equità e l'integrità dei processi elettorali e di altri processi democratici e portando avanti attività di diplomazia pubblica. | (27) Lo strumento dovrebbe rafforzare la resilienza democratica nei paesi partner, anche contrastando la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, ***tra cui la disinformazione di genere, ovvero quella forma di disinformazione che prende di mira deliberatamente le donne, in particolare quelle che ricoprono ruoli di spicco nella vita pubblica,*** creando le condizioni per la libertà e il pluralismo dei media, ***tutelando la sicurezza e l'indipendenza professionale dei giornalisti e garantendo la partecipazione paritaria delle giornaliste, proteggendo le giornaliste dalla violenza e dalle molestie di genere online e offline,*** promuovendo il coinvolgimento dei cittadini ***e una società civile inclusiva***, garantendo l'equità e l'integrità dei processi elettorali e di altri processi democratici e portando avanti attività di diplomazia pubblica. ***È opportuno prestare particolare attenzione alla lotta contro attori e reti coordinati anti-parità di genere, anti-LGBTIQ+ e anti-diritti, compresi quelli che sono*** |

| | |
|---|---|
| | ***impegnata in campagne di disinformazione e contenziosi strategici nel tentativo di far regredire diritti fondamentali quali la parità di genere, la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti e i diritti delle persone LGBTIQ+. Tali attacchi coordinati colpiscono in misura sproporzionata le donne e i difensori dei diritti umani delle persone LGBTIQ+, i giornalisti, i professori universitari, i rappresentanti eletti e gli attivisti e sono intesi a mettere a tacere o intimidire chi difende la parità di genere e i diritti fondamentali.*** |

**Emendamento 18**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 28**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (28) In conformità del quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030, adottato il 18 marzo 2015 in occasione della terza conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulla riduzione del rischio di catastrofi[12], occorre riconoscere la necessità di passare dalla risposta alle crisi e dal loro contenimento a un approccio più strutturale e a lungo termine**,** che affronti in modo più efficace le situazioni di fragilità, le catastrofi naturali e provocate dall'uomo e le crisi prolungate. Servono una maggiore attenzione e approcci collettivi per la riduzione dei rischi, la gestione del rischio di catastrofi, l'allarme tempestivo, la prevenzione, la mitigazione e la preparazione ai rischi, e sono necessari ulteriori sforzi per migliorare i tempi di risposta e favorire una ripresa duratura. Lo strumento dovrebbe sostenere riforme e investimenti che migliorino la gestione del rischio di catastrofi e delle crisi, investano nella resilienza ai cambiamenti climatici e rafforzino la resilienza delle funzioni vitali della società. Lo strumento dovrebbe | (28) In conformità del quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030, adottato il 18 marzo 2015 in occasione della terza conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulla riduzione del rischio di catastrofi[12], occorre riconoscere la necessità di passare dalla risposta alle crisi e dal loro contenimento a un approccio più strutturale e a lungo termine ***che coinvolga la leadership e la piena partecipazione delle donne e delle ragazze a tutte le fasi della gestione dei rischi e*** che affronti in modo più efficace le situazioni di fragilità, le catastrofi naturali e provocate dall'uomo e le crisi prolungate. Servono una maggiore attenzione e approcci collettivi per la riduzione dei rischi, la gestione del rischio di catastrofi, l'allarme tempestivo, la prevenzione, la mitigazione e la preparazione ai rischi, e sono necessari ulteriori sforzi per migliorare i tempi di risposta e favorire una ripresa duratura. Lo strumento dovrebbe sostenere riforme e investimenti che migliorino la gestione del rischio di catastrofi e delle crisi, investano |

pertanto contribuire a potenziare il nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.

nella resilienza ai cambiamenti climatici e rafforzino la resilienza delle funzioni vitali della società. Lo strumento dovrebbe pertanto contribuire a potenziare il nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.

[12] Quadro di Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofi, adottato il 18 marzo 2015 e approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 3 giugno 2015 (A/RES/69/283).

[12] Quadro di Sendai per la riduzione dei rischi di catastrofi, adottato il 18 marzo 2015 e approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 3 giugno 2015 (A/RES/69/283).

**Emendamento 19**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 33 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(33 bis) Lo strumento dovrebbe promuovere l'autonomia economica delle persone nelle zone rurali, ultraperiferiche e insulari, incentivando l'imprenditorialità, in particolare quella femminile, e l'accesso alla formazione tecnica e a finanziamenti responsabili. È auspicabile che la programmazione tenga conto, ove possibile, dell'impatto dell'insularità e dell'isolamento geografico sull'occupazione, sulla mobilità e sull'accesso delle donne ai servizi essenziali.*** |

**Emendamento 20**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 36 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(36 bis) È importante garantire l'accesso ai finanziamenti per le organizzazioni per i diritti delle donne che operano in contesti fragili e interessati da conflitti grazie alla semplificazione tramite la razionalizzazione delle*** |

***procedure, la riduzione degli obblighi di rendicontazione e la garanzia di controlli proporzionati.***

**Emendamento 21**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 41**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (41) In un contesto globale in cui l'Unione si trova ad affrontare un'elevata concorrenza geopolitica e geoeconomica caratterizzata da sfide globali – dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità alle tensioni legate alla scarsità di risorse, ***alle dipendenze tecnologiche***, ***alla continua pressione migratoria*** o alle perturbazioni economiche e commerciali, cui si aggiungono minacce alla sicurezza e fragilità – l'azione esterna deve reagire costantemente e rapidamente alle esigenze emergenti e agire per far progredire le priorità strategiche al fine di perseguire in modo efficace le priorità dell'Unione e dei partner. Rifacendosi all'esperienza maturata nel quadro del Fondo europeo di sviluppo e del regolamento (UE) 2021/947, per migliorare la capacità dell'Unione di reagire alle esigenze impreviste e adeguare i suoi partenariati alle priorità emergenti si dovrebbe lasciare un importo non assegnato come riserva per le sfide e le priorità emergenti. Tale importo andrebbe mobilitato in linea con le procedure stabilite dal presente regolamento. | (41) In un contesto globale in cui l'Unione si trova ad affrontare un'elevata concorrenza geopolitica e geoeconomica caratterizzata da sfide globali – dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità alle tensioni legate alla scarsità di risorse, ***all'ascesa dei movimenti anti-gender***, ***definiti come movimenti che intendono minare la parità di genere in quanto valore fondamentale della democrazia, nonché una battuta d'arresto nei diritti delle donne e una retorica sempre più misogina e anti-LGBTIQ+, alle dipendenze tecnologiche*** o alle perturbazioni economiche e commerciali, cui si aggiungono minacce alla sicurezza, fragilità e ***crisi umanitarie nonché il regresso democratico, i tagli ai finanziamenti e il contrasto dei valori fondamentali come i diritti umani tra cui la parità di genere*** – l'azione esterna deve reagire costantemente e rapidamente alle esigenze emergenti e agire per far progredire le priorità strategiche al fine di perseguire in modo efficace le priorità dell'Unione e dei partner. Rifacendosi all'esperienza maturata nel quadro del Fondo europeo di sviluppo e del regolamento (UE) 2021/947, per migliorare la capacità dell'Unione di reagire alle esigenze impreviste e adeguare i suoi partenariati alle priorità emergenti si dovrebbe lasciare un importo non assegnato come riserva per le sfide e le priorità emergenti. Tale importo andrebbe mobilitato in linea con le procedure stabilite dal presente regolamento. ***In tale*** |

| | |
|---|---|
| | ***contesto, la reazione negativa globale nei confronti della parità di genere e il regresso dei diritti delle donne e delle ragazze costituiscono una minaccia per la resilienza democratica, la stabilità sociale e lo sviluppo sostenibile e dovrebbero essere affrontati nell'ambito dell'azione esterna dell'Unione.*** |

**Emendamento 22**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 42**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (42) Il contesto generale delle azioni dovrebbe essere la ricerca di un ordine mondiale basato sulle regole e sui valori, con il multilateralismo come principio fondamentale e le Nazioni Unite (ONU) al centro. L'Agenda 2030, insieme all'accordo di Parigi adottato nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici[21] ("accordo di Parigi"), al quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità[22], al programma d'azione di Addis Abeba della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo[23] e al Patto per il futuro[24], rappresenta la risposta della comunità internazionale alle sfide e alle tendenze globali in materia di sviluppo sostenibile. Lo strumento dovrebbe prestare particolare attenzione alle interconnessioni tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e alle azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. | (42) Il contesto generale delle azioni dovrebbe essere la ricerca di un ordine mondiale basato sulle regole e sui valori, con il multilateralismo come principio fondamentale e le Nazioni Unite (ONU) al centro. L'Agenda 2030, insieme all'accordo di Parigi adottato nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici[21] ("accordo di Parigi"), al quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità[22], al programma d'azione di Addis Abeba della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo[23] e al Patto per il futuro[24], rappresenta la risposta della comunità internazionale alle sfide e alle tendenze globali in materia di sviluppo sostenibile. Lo strumento dovrebbe prestare particolare attenzione alle interconnessioni tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e alle azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. ***In tale contesto, tutte le azioni sostenute nell'ambito dello strumento dovrebbero rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", anche escludendo il sostegno finanziario a favore di investimenti dannosi per l'ambiente.*** |

[21] Decisione (UE) 2016/1841 del Consiglio, del 5 ottobre 2016, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (GU L 282 del 19.10.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2016/1841/oj).

[22] Quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità, adottato in occasione della 15° Conferenza delle parti (COP 15) della Convenzione sulla diversità biologica il 19 dicembre 2022.

[23] Programma di azione di Addis Abeba della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo, adottato il 16 giugno 2015 e approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 27 luglio 2015 (A/RES/69/313).

[24] "Patto per il futuro", adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 22 settembre 2024 (A/RES/79/1).

[21] Decisione (UE) 2016/1841 del Consiglio, del 5 ottobre 2016, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (GU L 282 del 19.10.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2016/1841/oj).

[22] Quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità, adottato in occasione della 15° Conferenza delle parti (COP 15) della Convenzione sulla diversità biologica il 19 dicembre 2022.

[23] Programma di azione di Addis Abeba della terza Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo, adottato il 16 giugno 2015 e approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 27 luglio 2015 (A/RES/69/313).

[24] "Patto per il futuro", adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 22 settembre 2024 (A/RES/79/1).

**Emendamento 23**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 46**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (46) L'Unione dovrebbe promuovere una stretta consultazione delle autorità locali e della società civile e sostenerne la partecipazione in termini di contributo allo sviluppo sostenibile e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale. L'Unione dovrebbe inoltre sostenere un contesto favorevole alla società civile, in modo da consentire ***alle sue*** organizzazioni di svolgere efficacemente il loro lavoro. Lo strumento dovrebbe garantire il sostegno dell'Unione alle organizzazioni della società civile e alle autorità locali al fine di perseguire i valori, gli interessi e gli obiettivi dell'Unione. Le organizzazioni della società civile e le | (46) L'Unione dovrebbe promuovere una stretta consultazione ***e partenariati efficaci*** delle autorità locali e della società civile e sostenerne la partecipazione in termini di contributo allo sviluppo sostenibile e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale***, stanziando un bilancio sufficiente per le azioni programmabili dedicate alle organizzazioni della società civile, tra cui le organizzazioni per i diritti delle donne***. L'Unione dovrebbe inoltre sostenere un contesto favorevole alla società civile ***e sicuro, anche per le organizzazioni femminili, le organizzazioni LGBTIQ+ e le organizzazioni delle persone con*** |

| | |
|---|---|
| autorità locali dovrebbero essere debitamente consultate e avere un accesso tempestivo alle informazioni pertinenti che consentano loro di poter agire adeguatamente. | ***disabilità***, in modo da consentire ***a tali*** organizzazioni di svolgere efficacemente il loro lavoro. Lo strumento dovrebbe garantire il sostegno ***politico e finanziario*** dell'Unione alle organizzazioni della società civile e alle autorità locali al fine di perseguire i valori, gli interessi e gli obiettivi dell'Unione. Le organizzazioni della società civile e le autorità locali dovrebbero essere debitamente consultate e avere un accesso tempestivo alle informazioni pertinenti che consentano loro di ***definire le priorità e*** poter agire adeguatamente ***e in maniera significativa in ogni fase del processo di un programma***. |

**Emendamento 24**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 46 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(46 bis) Viene evidenziata e dovrebbe essere garantita l'importanza di concedere, nell'ambito di un determinato programma, finanziamenti alle organizzazioni della società civile che promuovono la parità di genere, combattono la violenza di genere e promuovono i diritti delle donne, tra cui la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti come pure i diritti delle persone LGBTIQ+, in particolare laddove tali organizzazioni siano soggette a pressioni politiche, restrizioni giuridiche, tagli ai finanziamenti o attacchi.*** |

**Emendamento 25**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 47**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (47) L'attuazione dello strumento | (47) L'attuazione dello strumento |

dovrebbe essere guidata dai principi della parità di genere, ***dell'emancipazione*** di donne e ragazze***, della prevenzione*** e ***lotta contro*** la ***violenza nei confronti delle*** donne e la ***violenza domestica*** e ***dovrebbe mirare a tutelare*** e ***promuovere i*** diritti delle ***donne in linea con la*** tabella di marcia per i diritti delle donne, la strategia europea per la parità di ***genere***[27], ***i*** piani di azione dell'UE sulla parità di genere e le pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali, compresa la convenzione di Istanbul sulla violenza contro le ***donne***[28]. Il rafforzamento ***della*** parità di genere e ***dell'emancipazione femminile*** nell'azione esterna dell'Unione e ***l'intensificazione degli sforzi per*** raggiungere gli standard minimi di prestazione indicati nei piani d'azione dell'UE sulla parità di genere dovrebbero portare a un approccio trasformativo in materia di genere e ***attento*** a tale dimensione in tutti i settori dell'azione esterna dell'Unione e della cooperazione internazionale. La parità di genere e ***l'emancipazione*** delle donne e delle ragazze dovrebbero essere integrate nello strumento ed essere adeguatamente attuate in tutte le azioni.

dovrebbe essere guidata dai principi della parità di genere, ***dei diritti*** di donne e ragazze ***e dovrebbe mirare a tutelare, promuovere*** e ***realizzare i diritti delle donne in linea con gli impegni internazionali quali*** la ***Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le*** donne e la ***piena ed efficace attuazione della Dichiarazione di Pechino e della Piattaforma d'azione*** e ***dei risultati delle conferenze di revisione, tra cui gli impegni in materia di salute sessuale*** e ***riproduttiva e relativi*** diritti***, nonché la risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza*** delle ***Nazioni Unite e le successive risoluzioni e impegni tracciati nella*** tabella di marcia per i diritti delle donne, la strategia europea per la parità di ***genere***, piani di azione dell'UE sulla parità di genere***, incluso il piano d'azione dell'UE per le donne, la pace e la sicurezza,*** e le pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali, compresa la convenzione di Istanbul sulla violenza contro le ***donne. L'attuazione dovrebbe prevenire e combattere tutte le forme di violenza di genere, compresa la violenza sessuale connessa ai conflitti, e fronteggiare e prevenire le forme multiple e intersezionali di discriminazione.*** Il rafforzamento ***delle azioni mirate e integrate in materia di*** parità di genere e ***diritti delle donne*** nell'azione esterna dell'Unione e raggiungere gli standard minimi di prestazione indicati nei piani d'azione dell'UE sulla parità di genere***, tra cui gli obiettivi di spesa,*** dovrebbero portare a un approccio trasformativo in materia di genere e ***sensibile*** a tale dimensione in tutti i settori dell'azione esterna dell'Unione e della cooperazione internazionale***, un aspetto che è di cruciale importanza per conseguire uno sviluppo sostenibile, pace e sicurezza. Tale approccio dovrebbe includere misure concrete per colmare il divario retributivo e pensionistico di genere stimolando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, sostenendo l'imprenditorialità***

***femminile e l'accesso delle donne ai finanziamenti, investendo nelle competenze e in posti di lavoro di qualità e promuovendo sistemi retributivi equi, trasparenti, imparziali e basati sul merito***. La parità di genere e ***i diritti*** delle donne e delle ragazze dovrebbero essere integrate nello strumento ed essere adeguatamente attuate in tutte le azioni***, con obiettivi chiari e risultati misurabili. Per garantire tale approccio integrato e mirato alla parità di genere, nello strumento almeno l'85 % di tutto l'aiuto pubblico allo sviluppo dell'UE dovrebbe essere destinato a programmi che hanno la parità di genere tra i loro obiettivi (indicatore G1 o G2 dell'OCSE) e il 20 % dell'aiuto pubblico allo sviluppo dovrebbe essere destinato a progetti mirati alla dimensione di genere (indicatore G2 dell'OCSE). Almeno il 5 % dell'aiuto pubblico allo sviluppo dovrebbe sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne.***

---

[26] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Una tabella di marcia per i diritti delle donne" (COM(2025) 97 final).

[27] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM(2020) 152 final).

[28] Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (STCE n. 210), entrata in vigore il 1º agosto 2014, https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list?module=treaty-detail&treatynum=210.

---

[26] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Una tabella di marcia per i diritti delle donne" (COM(2025) 97 final).

[27] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM(2020) 152 final).

[28] Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (STCE n. 210), entrata in vigore il 1º agosto 2014, https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list?module=treaty-detail&treatynum=210.

**Emendamento 26**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 47 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(47 bis) Nell'attuazione dello strumento occorre prestare particolare attenzione alla prevenzione e alla lotta contro la violenza nei confronti delle donne, tra cui i matrimoni forzati, le mutilazioni genitali femminili e la tratta di esseri umani.*** |

**Emendamento 27**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 48**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (48) Lo strumento dovrebbe sostenere i bambini e i giovani in quanto attori chiave del cambiamento, prestando particolare attenzione alle loro esigenze e alla loro emancipazione. Dovrebbe cercare di prevenire e combattere la discriminazione basata sull'età, l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, la disabilità ***o*** l'orientamento sessuale. Dovrebbe promuovere i diritti delle persone con disabilità, conformemente alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità[29]. | (48) Lo strumento dovrebbe sostenere i bambini e i giovani in quanto attori chiave del cambiamento, prestando particolare attenzione ***ai loro diritti,*** alle loro esigenze e alla loro emancipazione***, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia***. Dovrebbe cercare di prevenire e combattere la discriminazione ***intersezionale, tra cui la discriminazione*** basata sull'età, l'origine etnica ***o razziale***, la religione e le convinzioni personali, la disabilità***, il genere,*** l'orientamento sessuale***, l'identità, l'espressione di genere e le caratteristiche sessuali***. Dovrebbe promuovere i diritti delle persone con disabilità, conformemente alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità[29]. |
| [29] Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore il 3 maggio 2008 https://social.desa.un.org/issues/disability/crpd/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-crpd#Fulltext. | [29] Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore il 3 maggio 2008 https://social.desa.un.org/issues/disability/crpd/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-crpd#Fulltext. |

**Emendamento 28**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 48 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(48 bis) Lo strumento dovrebbe garantire sia misure mirate e specifiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità sia che tutti i programmi finanziati integrino le esigenze specifiche delle persone con disabilità promuovendone l'autonomia economica, l'accesso all'occupazione e la piena partecipazione sociale attraverso misure proporzionate, misurabili e orientate ai risultati. I progetti dovrebbero inoltre rispettare i principi di accessibilità e progettazione inclusiva, garantendo una gestione efficiente dei fondi ed evitando ostacoli che limitano l'impatto dell'investimento. Lo strumento sostiene inoltre azioni specifiche volte a prevenire la violenza, l'abuso e lo sfruttamento delle persone con disabilità, in particolare delle donne e delle ragazze, in cooperazione con le autorità nazionali e le organizzazioni locali accreditate, rafforzando in tal modo la loro protezione e garantendo che nessun programma finanziato lasci indietro le persone più vulnerabili.*** |

**Emendamento 29**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 49**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (49) Nella consapevolezza che la triplice crisi planetaria (cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e inquinamento) si è acuita nell'ultimo decennio e che non può essere risolta dalla sola Unione, lo | (49) Nella consapevolezza che la triplice crisi planetaria (cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e inquinamento) si è acuita nell'ultimo decennio e che non può essere risolta dalla sola Unione, lo |

| | |
|---|---|
| strumento dovrebbe svolgere un ruolo essenziale per conseguire gli obiettivi climatici e ambientali concordati a livello multilaterale attraverso il sostegno alla cooperazione internazionale. Al riguardo, l'Unione dovrebbe sostenere i paesi più vulnerabili, in particolare i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi meno sviluppati. | strumento dovrebbe svolgere un ruolo essenziale per conseguire gli obiettivi climatici e ambientali concordati a livello multilaterale attraverso il sostegno alla cooperazione internazionale. Al riguardo, l'Unione dovrebbe sostenere i paesi più vulnerabili ***e le persone colpite più vulnerabili, tenendo conto della prospettiva di genere***, in particolare i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi meno sviluppati. |

**Emendamento 30**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 57 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(57 bis) È opportuno che L'Unione TENGA conto delle incidenze di genere e sostenga lo sviluppo sostenibile e socioeconomico delle comunità locali nell'affrontare le cause profonde degli sfollamenti forzati e della migrazione irregolare e garantisca che tutte le azioni e i programmi pertinenti siano attuati nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione e parità di genere.*** |

**Emendamento 31**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 59**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (59) Nel quadro dello strumento, l'Unione dovrebbe trattare questioni relative ai diritti umani e alla governance democratica a tutti i livelli, anche attraverso missioni di osservazione elettorale, conformemente al piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia[35]. Se del caso, l'assistenza dell'Unione in settori riguardanti la tutela dei diritti umani e dei valori e principi | (59) Nel quadro dello strumento, l'Unione dovrebbe trattare questioni relative ai diritti umani e alla governance democratica a tutti i livelli, anche attraverso missioni di osservazione elettorale, conformemente al piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia[35]. ***L'erosione della parità di genere e il regresso dei diritti delle donne compromettono la governance*** |

| | |
|---|---|
| democratici e il sostegno agli attori della società civile dovrebbe essere indipendente dal consenso dei governi e delle autorità pubbliche dei paesi partner interessati. Poiché il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto è essenziale per una sana gestione finanziaria e per l'efficacia dei finanziamenti dell'Unione di cui al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 dovrebbe essere possibile sospendere l'assistenza in caso di deterioramento della democrazia, dei diritti umani o dello Stato di diritto nei paesi terzi. | ***democratica e lo Stato di diritto e dovrebbero essere presi in esame nell'ambito di tale valutazione.*** Se del caso, l'assistenza dell'Unione in settori riguardanti la tutela dei diritti umani e dei valori e principi democratici e il sostegno agli attori della società civile dovrebbe essere indipendente dal consenso dei governi e delle autorità pubbliche dei paesi partner interessati. Poiché il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto è essenziale per una sana gestione finanziaria e per l'efficacia dei finanziamenti dell'Unione di cui al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 dovrebbe essere possibile sospendere l'assistenza in caso di deterioramento della democrazia, dei diritti umani o dello Stato di diritto nei paesi terzi***. Si dovrebbe prestare particolare attenzione alle gravi violazioni dei diritti delle donne, tra cui la violenza sessuale connessa ai conflitti e le considerevoli restrizioni alla parità di genere.*** |
| [35] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio, Piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, (JOIN(2020) 5 final). | [35] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio, Piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, (JOIN(2020) 5 final). |

**Emendamento 32**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 68**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (68) Le tipologie di finanziamento e i metodi di esecuzione a norma del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del rischio previsto di inottemperanza. Al momento di operare tali scelte, dovrebbe essere preso in | (68) Le tipologie di finanziamento e i metodi di esecuzione a norma del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del rischio previsto di inottemperanza***, nonché della necessità di rispettare lo Stato di diritto, i diritti*** |

considerazione anche il ricorso a importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari, nonché ai finanziamenti non collegati ai costi dell'operazione in questione di cui all'articolo 125, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. L'Unione dovrebbe poter affidare compiti di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera c), punto viii), del regolamento (UE) 2024/2509 all'Istituto dell'Unione per gli studi sulla sicurezza e all'Accademia europea per la sicurezza e la difesa ai fini dell'attuazione di azioni nell'ambito dello strumento.

***fondamentali, la parità di genere, l'integrazione della dimensione di genere, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile, in linea con i principi orizzontali di cui all'articolo 6, paragrafo 3, e all'articolo 33, paragrafo 2, lettere e) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("la Carta")***. Al momento di operare tali scelte, dovrebbe essere preso in considerazione anche il ricorso a importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari, nonché ai finanziamenti non collegati ai costi dell'operazione in questione di cui all'articolo 125, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. L'Unione dovrebbe poter affidare compiti di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera c), punto viii), del regolamento (UE) 2024/2509 all'Istituto dell'Unione per gli studi sulla sicurezza e all'Accademia europea per la sicurezza e la difesa ai fini dell'attuazione di azioni nell'ambito dello strumento.

**Emendamento 33**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 83**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (83) I finanziamenti misti e le garanzie di bilancio svolgono un ruolo centrale nella strategia di investimento dell'Unione nei paesi partner. È pertanto opportuno istituire un comitato per gli investimenti di Europa globale al fine di fornire orientamenti strategici e operativi alla Commissione per la loro attuazione. | (83) I finanziamenti misti e le garanzie di bilancio svolgono un ruolo centrale nella strategia di investimento dell'Unione nei paesi partner. È pertanto opportuno istituire un comitato per gli investimenti di Europa globale al fine di fornire orientamenti strategici e operativi alla Commissione per la loro attuazione. ***Nel fornire tali orientamenti, il comitato dovrebbe tenere conto degli obiettivi dell'Unione in materia di parità di genere e di emancipazione economica delle donne.*** |

**Emendamento 34**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 91**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (91) Lo strumento deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro di riferimento della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la visibilità. | (91) Lo strumento deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro di riferimento della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ***attraverso l'integrazione della dimensione di genere nel processo di definizione del bilancio, con indicatori di realizzazioni e di risultati,*** le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione***, anche attraverso l'applicazione dell'analisi di genere e delle valutazioni dell'impatto di genere e la pubblicazione di una relazione che monitora lo strumento conformemente ai punteggi in materia di parità di genere di cui al regolamento (UE, Euratom) [XXXX] (regolamento sulla performance) e agli obiettivi stabiliti dal presente regolamento***, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la visibilità. |

**Emendamento 35**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 92 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(92 bis) In conformità degli articoli 8 e 10 TFUE, lo strumento dovrebbe sostenere, in tutte le sue attività, l'integrazione della dimensione di genere e degli obiettivi di non discriminazione. La parità di genere dovrebbe essere integrata in ogni fase della progettazione, dell'attuazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della valutazione e dell'audit del ciclo di finanziamento. Mediante una valutazione intermedia e una valutazione finale dello strumento si dovrebbe valutare l'impatto di genere per determinare in quale misura lo strumento contribuisca alla parità di genere e accertarsi che non abbia effetti negativi indesiderati sulla parità di genere. È altresì importante fornire ai richiedenti informazioni su come tenere conto della parità di genere, tra cui informazioni sull'uso di strumenti per l'integrazione della dimensione di genere. All'atto di consultare esperti e portatori di interessi dovrebbe essere garantito l'equilibrio di genere.*** |

**Emendamento 36**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto -i (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***-i) diritti umani, democrazia e Stato di diritto;*** |

**Emendamento 37**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto v )**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| v) ***esigenze in materia di*** crisi, pace e politica estera. | v) crisi, pace***, sicurezza*** e politica estera***, anche per le donne e le ragazze***. |

**Emendamento 38**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b – punto v bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***v bis) Parità di genere e salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti*** |

**Emendamento 39**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 3 – paragrafo 3 – lettera b – punto i bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***i bis) diritti umani, democrazia e Stato di diritto;*** |

**Emendamento 40**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) affermare e promuovere i valori e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, e degli articoli 8 e 21 TUE; | (a) affermare e promuovere i valori e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, e degli articoli 8, 21 e 208 TUE, e del consenso europeo in materia di sviluppo dell'8 giugno 2017 (il "consenso"), ***sostenendo in tal modo la riduzione e l'eliminazione della povertà, contrastando la discriminazione e le disuguaglianze, promuovendo lo sviluppo sostenibile, la pace e la sicurezza, proteggendo, promuovendo e sostenendo la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, inclusi i diritti delle donne e la loro emancipazione, la parità di genere, affrontando il problema del divario*** |

| | |
|---|---|
| | ***retributivo di genere, anche grazie al sostegno a favore delle PMI, lo sviluppo delle competenze e la riforma economica, politiche che promuovano la partecipazione a un'occupazione di qualità e pari opportunità e condizioni di parità per la competitività, tutelando i difensori dei diritti umani, anche nelle circostanze più difficili e nelle situazioni di emergenza, sostenendo le organizzazioni della società civile, proteggendo l'ambiente e affrontando il problema del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;*** |

**Emendamento 41**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (b) contribuire a promuovere il multilateralismo e un ordine internazionale basato su regole e a conseguire gli impegni e gli obiettivi internazionali concordati dall'Unione, in particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030, l'accordo di Parigi ***e*** il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità; | (b) contribuire a promuovere il multilateralismo e un ordine internazionale basato su regole***, alla base dei quali vi sono il diritto internazionale dei diritti umani e le Nazioni Unite,*** e a conseguire gli impegni e gli obiettivi internazionali concordati dall'Unione, in particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030, l'accordo di Parigi***,*** il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità***, la dichiarazione e la piattaforma d'azione di Pechino, il programma d'azione dell'ICPD e i risultati delle relative conferenze di revisione***; |

**Emendamento 42**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (c) promuovere partenariati reciprocamente vantaggiosi più solidi con i paesi partner, contribuendo nel contempo | (c) promuovere partenariati reciprocamente vantaggiosi più solidi con i paesi partner, ***che comprendano il*** |

| | |
|---|---|
| allo sviluppo sostenibile dei paesi partner e agli interessi strategici dell'Unione. | ***sostegno alla ricostruzione, alla concorrenza, alla sostenibilità economica, all'emancipazione economica delle donne e, se del caso, alle riforme connesse all'adesione,*** contribuendo nel contempo allo sviluppo sostenibile dei paesi partner e agli interessi strategici dell'Unione. |

**Emendamento 43**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 5 – paragrafo 1 – comma 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| L'Unione ***si adopera per assicurare*** la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. A tal fine tiene conto dell'impatto di tutte le politiche interne ed esterne in materia di sviluppo sostenibile e promuove maggiori sinergie e complementarità, in particolare con la politica commerciale e gli investimenti, la cooperazione economica e altre forme di cooperazione settoriale. | L'Unione ***assicura*** la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. A tal fine tiene conto dell'impatto di tutte le politiche interne ed esterne in materia di sviluppo sostenibile e promuove maggiori sinergie e complementarità, in particolare con la politica commerciale e gli investimenti, la cooperazione economica e altre forme di cooperazione settoriale. |

**Emendamento 44**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 5 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Lo strumento può contribuire ad azioni istituite e attuate a norma del regolamento (UE) [XXX] [Fondo europeo per la competitività], del regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio [Orizzonte Europa][48], e del regolamento (UE) [XXX] [meccanismo per collegare l'Europa], se tali azioni sono in linea con l'articolo 4 del presente regolamento. | 2. Lo strumento può contribuire ad azioni istituite e attuate a norma del regolamento (UE) [XXX] [Fondo europeo per la competitività], del regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio [Orizzonte Europa][48], e del regolamento (UE) [XXX] [meccanismo per collegare l'Europa], se tali azioni sono in linea con l'articolo 4 del presente regolamento. ***Le azioni in questione integrano, se del caso, considerazioni relative alla parità di genere nonché all'emancipazione economica e alla*** |

| | |
|---|---|
| | ***competitività delle donne.*** |
| [48] Regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa per il periodo 2028-2034 e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga il regolamento (UE) 2021/695 (GU L ...). | [48] Regolamento (UE) [XXX] del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa per il periodo 2028-2034 e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga il regolamento (UE) 2021/695 (GU L ...). |

**Emendamento 45**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***2 bis. Un importo non inferiore a 25 000 000 000 EUR è irrevocabilmente destinato all'aiuto umanitario a norma del presente regolamento per la durata del quadro finanziario. Tale importo costituisce una dotazione finanziaria minima e una base di partenza e non può essere ridotto, riassegnato o destinato ad altri scopi. Ove debitamente giustificato da un accresciuto fabbisogno umanitario o da crisi impreviste, è possibile mobilitare risorse aggiuntive tramite ulteriori azioni non programmabili o tramite la riserva di cui al presente regolamento.*** |

**Emendamento 46**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. Almeno il ***90 %*** della spesa nell'ambito dello strumento deve soddisfare i criteri per l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo APS), contribuendo in tal modo agli impegni collettivi in materia di APS, anche a favore dei paesi meno sviluppati. Se un paese partner perde l'ammissibilità | 5. Almeno il ***93 %*** della spesa nell'ambito dello strumento deve soddisfare i criteri per l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo APS), contribuendo in tal modo agli impegni collettivi in materia di APS, anche a favore dei paesi meno sviluppati. Se un paese partner perde l'ammissibilità |

| | |
|---|---|
| all'APS durante il periodo di attuazione dello strumento, la spesa impegnata a favore di quel paese partner dopo la perdita di ammissibilità è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. La spesa di cui al paragrafo 2 del presente articolo è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. | all'APS durante il periodo di attuazione dello strumento, la spesa impegnata a favore di quel paese partner dopo la perdita di ammissibilità è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. La spesa di cui al paragrafo 2 del presente articolo è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. |

**Emendamento 47**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 bis. Almeno il 50 % della spesa a titolo dello strumento contribuisce allo sviluppo umano e all'inclusione sociale, tra cui l'accesso a servizi sociali di base di qualità, ai servizi sanitari, all'istruzione, alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, all'alimentazione, all'acqua e ai servizi igienico-sanitari come pure alla protezione sociale, in particolare per i più emarginati. La Commissione garantisce che tale obiettivo si rifletta nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione degli interventi nell'ambito dello strumento.*** |

**Emendamento 48**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 ter. Almeno il 50 % della spesa a titolo dello strumento è destinato ai paesi meno sviluppati e ad altri paesi partner in situazioni di fragilità e di conflitto.*** |

**Emendamento 49**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 6 – paragrafo 5 quater (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 quater. Per garantire tale approccio integrato e mirato alla parità di genere, almeno l'85 % dell'intero aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dell'UE è destinato ai programmi che hanno come obiettivo principale o significativo la parità di genere (indicatore di parità di genere G1 o G2 del comitato per l'assistenza allo sviluppo dell'OCSE) e almeno il 20 % dell'APS dell'UE è destinato ai programmi il cui obiettivo principale è la parità di genere (indicatore G2 dell'OCSE). Almeno il 5 % degli impegni annuali per l'APS è destinato a sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne in qualità di beneficiari primari. La Commissione riferisce trimestralmente al Parlamento europeo in merito al conseguimento di tali obiettivi, presentando una ripartizione per regione geografica e area tematica, corredata di un'analisi della varianza e di piani d'azione correttivi qualora gli obiettivi rischino di non essere conseguiti.*** |

**Emendamento 50**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5 quinquies (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 quinquies. Almeno il 15 % dei finanziamenti programmabili nell'ambito dello strumento è riservato all'attuazione da parte delle organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni femminili e LGBTIQ+, garantendo risorse e spazi prevedibili e dedicati nell'ambito dell'azione esterna dell'UE e consentendo alle organizzazioni della società civile di agire in qualità di attori indipendenti dello sviluppo.*** |

**Emendamento 51**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (b) rispondere a nuove esigenze o sfide emergenti, come quelle ai confini dell'Unione o dei paesi limitrofi legate a crisi naturali o provocate dall'uomo, a situazioni di conflitto violento e di post-crisi o alla pressione migratoria e agli sfollamenti forzati; | (b) rispondere a nuove esigenze o sfide emergenti, come quelle ai confini dell'Unione o dei paesi limitrofi legate a crisi naturali o provocate dall'uomo, a situazioni di conflitto violento e di post-crisi o alla pressione migratoria e agli sfollamenti forzati***, incluse le situazioni in cui si registrano diffuse violazioni dei diritti umani, tra cui violenza di genere e violenza sessuale connessa ai conflitti***; |

**Emendamento 52**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 7 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. La Commissione ***informa*** dettagliatamente il Parlamento europeo e il Consiglio prima di mobilitare i fondi della riserva per le priorità e le sfide emergenti e, ove opportuno, tiene pienamente conto delle loro osservazioni sulla natura, gli obiettivi e gli importi finanziari previsti. | 2. La Commissione ***consulta*** dettagliatamente il Parlamento europeo e il Consiglio prima di mobilitare i fondi della riserva per le priorità e le sfide emergenti e, ove opportuno, tiene pienamente conto delle loro osservazioni sulla natura, gli obiettivi e gli importi finanziari previsti. |

**Emendamento 53**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 8 – paragrafo 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. Le politiche dell'Unione, quali delineate negli accordi di associazione, negli accordi di partenariato e di cooperazione, negli accordi multilaterali di cui l'Unione è parte e negli altri accordi che instaurano una relazione giuridicamente vincolante tra l'Unione e i paesi partner, | 1. Le politiche dell'Unione, quali delineate negli accordi di associazione, negli accordi di partenariato e di cooperazione, negli accordi multilaterali di cui l'Unione è parte e negli altri accordi che instaurano una relazione giuridicamente vincolante tra l'Unione e i paesi partner, |

| | |
|---|---|
| come pure le conclusioni del Consiglio europeo, le conclusioni del Consiglio, le dichiarazioni dei vertici o le conclusioni delle riunioni con i paesi partner a livello di capi di Stato o di governo, o di ministri, le risoluzioni del Parlamento europeo, le comunicazioni della Commissione e le comunicazioni congiunte con l'alto rappresentante costituiscono il quadro strategico generale per l'attuazione dello strumento. | come pure le conclusioni del Consiglio europeo, le conclusioni del Consiglio, le dichiarazioni dei vertici o le conclusioni delle riunioni con i paesi partner a livello di capi di Stato o di governo, o di ministri, le risoluzioni del Parlamento europeo, le comunicazioni della Commissione e le comunicazioni congiunte con l'alto rappresentante costituiscono il quadro strategico generale per l'attuazione dello strumento ***in conformità del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2021-2027***. |

**Emendamento 54**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. L'Unione concentra i propri mezzi ***nei settori dove possono avere il massimo impatto*** trasformativo al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e tutelare i propri interessi strategici. | 1. L'Unione concentra i propri mezzi ***sull'impatto*** trasformativo al fine di favorire lo sviluppo sostenibile***, sensibile alla dimensione di genere, non discriminatorio e inclusivo, la pace e la sicurezza nei paesi partner*** e tutelare i propri interessi strategici***, anche per donne e ragazze***. |

**Emendamento 55**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 2 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| L'Unione continua a impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli ***estremamente*** elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse. | L'Unione continua a impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse ***per affrontare le cause profonde della fragilità e a impegnarsi in modo inclusivo e attento alla dimensione di genere nei processi di pace, anche per quanto riguarda la prevenzione e la risoluzione dei conflitti, la mediazione, la stabilizzazione, la riforma del settore della*** |

| | |
|---|---|
| | ***sicurezza e gli sforzi di ricostruzione, eliminando tutte le forme di violenza di genere, promuovendo una riforma del settore della sicurezza attenta alla dimensione di genere e garantendo un accesso sicuro alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, assicurando nel contempo la piena conformità delle sue azioni con i principi di cui all'articolo 21 TUE***. |

**Emendamento 56**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 2 – comma 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| In situazioni di crisi, post-crisi o estrema fragilità, è necessario tenere debito conto delle esigenze particolari della popolazione dei paesi o delle regioni partner interessati. Quando un paese o una regione partner sono direttamente coinvolti o colpiti da una situazione di crisi, post-crisi o estrema fragilità, si rivolge particolare attenzione al potenziamento del sostegno e del coordinamento tra tutti gli attori pertinenti per contribuire alla transizione da una situazione di emergenza a una di sviluppo sostenibile e di pace stabile, garantendo la congruità tra la cooperazione internazionale e gli aiuti umanitari conformemente all'approccio basato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace. | In situazioni di crisi, post-crisi o estrema fragilità, è necessario tenere debito conto delle esigenze particolari della popolazione dei paesi o delle regioni partner interessati. Quando un paese o una regione partner sono direttamente coinvolti o colpiti da una situazione di crisi, post-crisi o estrema fragilità, si rivolge particolare attenzione al potenziamento del sostegno e del coordinamento tra tutti gli attori pertinenti per contribuire alla transizione da una situazione di emergenza a una di sviluppo sostenibile e di pace stabile, garantendo la congruità tra la cooperazione internazionale e gli aiuti umanitari conformemente all'approccio basato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace***, e la risoluzione n. 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sull'agenda su donne, pace e sicurezza (agenda DPS), anche investendo negli sforzi di pace a livello locale da parte delle costruttrici di pace***. |

**Emendamento 57**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 3. L'Unione ***si adopera per promuovere, sviluppare e consolidare*** i principi di democrazia, il buon governo, lo Stato di diritto, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali su cui si fonda, in particolare tramite il dialogo e la cooperazione con i paesi e le regioni partner e con la società civile, anche attraverso azioni nelle sedi multilaterali. | 3. L'Unione ***agisce in linea con*** i principi di democrazia, il buon governo, lo Stato di diritto, il rispetto ***del diritto internazionale,*** dei diritti umani e delle libertà fondamentali***, compresi i diritti delle donne e la parità di genere*** su cui si fonda, ***oltre a promuoverli, svilupparli e consolidarli***, in particolare tramite il dialogo e la cooperazione con i paesi e le regioni partner e con la società civile, anche attraverso azioni nelle sedi multilaterali. ***Si presta particolare attenzione alla lotta contro il regresso democratico e l'arretramento in materia di diritti umani e parità di genere e al rafforzamento della resilienza democratica, contrastando la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, creando le condizioni per la libertà e il pluralismo dei media, tutelando la sicurezza e l'indipendenza professionale dei giornalisti e garantendo la partecipazione paritaria, tutelando ogni donna dalla violenza e dalle molestie di genere online e offline, promuovendo il coinvolgimento di cittadini e attivisti, garantendo l'equità e l'integrità dei processi elettorali e di altri processi democratici e portando avanti attività di diplomazia pubblica.*** |

**Emendamento 58**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 4. Le azioni nell'ambito del presente strumento devono applicare un approccio basato sui diritti umani nella loro totalità***.*** ***Tale approccio deve essere*** improntato ***al principio*** di ***non lasciare indietro nessuno***, ***all'***uguaglianza e ***al*** rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione, anche ***nei confronti*** | 4. Le azioni nell'ambito del presente strumento devono applicare un approccio basato sui diritti umani nella loro totalità ***e sostenere i titolari dei diritti nella rivendicazione dei medesimi,*** improntato ***ai principi orizzontali*** di ***cui all'articolo 6, paragrafo 3, e all'articolo 33, paragrafo 2,*** |

| | |
|---|---|
| delle persone con disabilità. | ***lettere e) ed f), del regolamento (UE***, ***Euratom) 2024/2509*** e ***dalla Carta, garantendo che tutte le azioni rispettino i valori dell'Unione, i diritti fondamentali, l'***uguaglianza ***di genere, l'integrazione della dimensione di genere, il*** rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione, anche ***sulla base del genere, dell'età, della disabilità, dell'orientamento sessuale,*** delle ***caratteristiche sessuali, dell'identità, dell'espressione di genere, della religione o dell'appartenenza a una minoranza, e prestano particolare attenzione alle donne e alle ragazze di ogni età, alle*** persone con disabilità ***e allo sviluppo sostenibile, nonché ai principi di "non lasciare indietro nessuno" e di "non arrecare un danno significativo"***. |

**Emendamento 59**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. Lo strumento promuove la parità di genere e l'emancipazione delle ragazze e delle donne ***e*** previene e combatte la violenza ***contro le donne e la violenza domestica.*** Presta altresì particolare attenzione ai diritti dei minori e alla protezione e ***all'***emancipazione ***dei giovani***. | 5. Lo strumento promuove la parità di genere, i diritti e l'emancipazione delle ragazze e delle donne ***come pure il rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione nei loro confronti, grazie ad azioni mirate e integrate in linea con i piani d'azione sulla parità di genere.*** Previene e combatte ***inoltre*** la violenza ***di genere in ogni sua forma***. ***Lo strumento*** presta altresì particolare attenzione ai diritti dei minori ***e dei giovani*** e alla ***loro*** protezione ***ed*** emancipazione***, nonché alle persone vittime di discriminazione intersezionale, in particolare le donne e le ragazze, le persone LGBTIQ + e quelle con disabilità***. |

**Emendamento 60**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 6**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 6. Lo strumento è attuato in piena conformità con l'impegno dell'Unione a favore della promozione, della protezione e del rispetto dei diritti umani nella loro totalità e dell'attuazione piena ed effettiva della dichiarazione e della piattaforma d'azione di Pechino[66] della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo e degli esiti delle relative conferenze di revisione, e in tale contesto mantiene l'impegno a favore della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti. Lo strumento sostiene inoltre l'impegno dell'Unione a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva e a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. Sostiene altresì l'esigenza di garantire, in materia di salute sessuale e riproduttiva, l'accesso universale a servizi sanitari, a un'informazione e a un'educazione – compresa un'educazione sessuale esauriente – completi, di qualità e a prezzi abbordabili. | 6. Lo strumento è attuato in piena conformità con l'impegno dell'Unione a favore della promozione, della protezione e del rispetto dei diritti umani nella loro totalità e dell'attuazione piena ed effettiva della dichiarazione e della piattaforma d'azione di Pechino[66] della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo e degli esiti delle relative conferenze di revisione, e in tale contesto mantiene l'impegno a favore della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti. Lo strumento sostiene inoltre l'impegno dell'Unione a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva e ***i relativi diritti e*** a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. Sostiene altresì l'esigenza di garantire, in materia di salute sessuale e riproduttiva ***e relativi diritti***, l'accesso universale a servizi sanitari, a un'informazione e a un'educazione – compresa un'educazione sessuale esauriente – completi, di qualità e a prezzi abbordabili. |
| [49] Beijing Declaration and Platform for Action https://www.unwomen.org/sites/default/files/Headquarters/Attachments/Sections/CSW/PFA_E_Final_WEB.pdf. | [49] Beijing Declaration and Platform for Action https://www.unwomen.org/sites/default/files/Headquarters/Attachments/Sections/CSW/PFA_E_Final_WEB.pdf. |

**Emendamento 61**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 9**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 9. In linea con il principio del partenariato inclusivo, la Commissione | 9. In linea con il principio del partenariato inclusivo, la Commissione |

| | |
|---|---|
| assicura***, ove opportuno,*** che i pertinenti portatori di interessi dei paesi partner, comprese le organizzazioni della società civile e le autorità locali, siano debitamente consultati e dispongano di un accesso tempestivo alle informazioni del caso che permetta loro di svolgere un ruolo significativo in sede di progettazione, attuazione e monitoraggio dei programmi e delle azioni nell'ambito dello strumento. | assicura che i pertinenti portatori di interessi dei paesi partner, comprese le organizzazioni della società civile***, tra cui le organizzazioni per i diritti delle donne e LGBTIQ+,*** e le autorità locali, siano debitamente consultati e dispongano di un accesso tempestivo alle informazioni del caso che permetta loro di svolgere un ruolo significativo in sede di progettazione, attuazione e monitoraggio dei programmi e delle azioni nell'ambito dello strumento. |

**Emendamento 62**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 9 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***9 bis. La Commissione garantisce l'applicazione del principio della parità di trattamento tra il Parlamento europeo e il Consiglio per quanto riguarda l'accesso alle informazioni.*** |

**Emendamento 63**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 10. La Commissione ***scambia periodicamente*** informazioni con la società civile all'interno dell'Unione. | 10. La Commissione ***partecipa in maniera significativa mediante un più intenso dialogo e scambi periodici di*** informazioni con la società civile all'interno dell'Unione. ***Essa mette le informazioni a disposizione di tali organizzazioni nella misura più ampia possibile.*** |

**Emendamento 64**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 10 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| I programmi e le azioni attuati nell'ambito dello strumento integrano la lotta contro i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente ***e la*** parità di genere, conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance]. Tali priorità sono prese in considerazione nella progettazione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito dello strumento, al fine di creare effetti positivi collaterali e conseguire più obiettivi in modo coerente. | I programmi e le azioni attuati nell'ambito dello strumento integrano la lotta contro i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente***, la promozione della*** parità di genere, ***dei diritti dei minori, dei diritti di disabilità e dell'inclusione,*** conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance]. Tali priorità sono prese in considerazione nella progettazione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito dello strumento, al fine di creare effetti positivi collaterali e conseguire più obiettivi in modo coerente. ***Per garantire un approccio integrato e mirato alla parità di genere nell'ambito dello strumento, occorre un'analisi di genere per orientare i programmi e gli interventi, tra cui i programmi indicativi pluriennali. Per garantire che la parità di genere sia sistematicamente integrata in tutte le attività dell'Unione al fine di conseguire la parità nella pratica conformemente ai trattati e che l'integrazione della dimensione di genere nel bilancio diventi parte integrante del QFP, tutti i programmi e gli interventi a norma del presente regolamento, tra cui i programmi indicativi pluriennali, rispettano il principio dell'integrazione della dimensione di genere grazie all'inclusione di un impegno chiaro e vincolante in tutte le fasi della programmazione, vale a dire nella fase di progettazione, attuazione e controllo del ciclo di bilancio.*** |

**Emendamento 65**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 11 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. La Commissione e gli Stati membri si adoperano per garantire consultazioni tempestive e scambiarsi frequentemente | 2. La Commissione***, il Parlamento europeo*** e gli Stati membri si adoperano per garantire consultazioni tempestive e |

| | |
|---|---|
| informazioni nelle diverse fasi del ciclo di attuazione, al fine di individuare, discutere e attuare congiuntamente le azioni, anche in termini di informazione, comunicazione e visibilità. | scambiarsi frequentemente informazioni nelle diverse fasi del ciclo di attuazione, al fine di individuare, discutere e attuare congiuntamente le azioni, anche in termini di informazione, comunicazione e visibilità. |

**Emendamento 66**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 12 – paragrafo 4 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***4 bis. Tutte le azioni sono attuate nel pieno rispetto del diritto internazionale, compresi il diritto internazionale in materia di diritti umani, la convenzione di Istanbul e il piano d'azione dell'UE per la parità di genere III e in linea con i principi dell'Unione che guidano la sua azione esterna a norma dell'articolo 21 TUE.*** |

**Emendamento 67**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 12 – paragrafo 4 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***4 ter. La Commissione trova un giusto equilibrio tra gli obiettivi di finanziamento e presenta al Parlamento europeo una relazione annuale che indica gli importi totali specifici per ciascuno di essi.*** |

**Emendamento 68**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 1 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***L'assistenza nell'ambito dei programmi indicativi pluriennali multinazionali,*** |

| | |
|---|---|
| | ***regionali o transregionali è prestata a prescindere dal consenso del governo e delle altre autorità pubbliche dei paesi terzi interessati, qualora tali programmi coprano tutti i pilastri per:*** |
| | ***i) promuovere i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto;*** |
| | ***ii) sostenere la società civile indipendente e responsabilizzare i suoi attori nei paesi partner;*** |
| | ***iii) promuovere la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti;*** |
| | ***iv) promuovere la parità di genere e diritti delle donne, tra cui i diritti in materia di salute sessuale e riproduttiva.*** |

**Emendamento 69**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***Se del caso***, la Commissione consulta altri donatori e attori, comprese le autorità locali, i rappresentanti della società civile e il settore privato. | ***In fase di programmazione e riprogrammazione***, la Commissione consulta ***il Parlamento europeo e il Consiglio, nonché*** altri donatori e attori, comprese le autorità locali, i rappresentanti della società civile e il settore privato. |

**Emendamento 70**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 13 – paragrafo 2 – comma 2 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Nell'elaborare i documenti di programmazione per i paesi e le regioni partner in situazioni di crisi, post-crisi o fragilità, la Commissione effettua un'analisi della vulnerabilità applicando un approccio di sensibilità ai conflitti che tenga conto delle esigenze e delle circostanze specifiche dei paesi o delle*** |

| | |
|---|---|
| | ***regioni partner interessati e della loro popolazione, prestando particolare attenzione alle donne, ai minori e alle persone emarginate; quando un paese o una regione partner sono direttamente coinvolti o colpiti da una situazione di crisi, post-crisi o fragilità, si rivolge particolare attenzione al potenziamento del coordinamento tra tutti gli attori pertinenti per contribuire alla transizione da una situazione di emergenza a una di sviluppo sostenibile e di pace stabile, anche promuovendo una risposta sensibile alla dimensione di genere, dando priorità alla prevenzione di tutte le forme di violenza e promuovendo l'agenda su donne, pace e sicurezza.*** |

**Emendamento 71**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 14 – paragrafo 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) per quanto possibile, le azioni si basano su un dialogo tra l'Unione, gli Stati membri e i paesi partner interessati, comprese le autorità nazionali, regionali e locali, e con la partecipazione della società civile; | (a) per quanto possibile, le azioni si basano su un dialogo tra l'Unione, gli Stati membri e i paesi partner interessati, comprese le autorità nazionali, regionali e locali, ***in particolare le comunità indigene,*** e con la partecipazione della società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni di base e le organizzazioni delle persone LGTBIQ+***; |

**Emendamento 72**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) le priorità dei paesi e delle regioni partner, stabilite sulla base del dialogo di cui al paragrafo 1, tenendo conto anche della strategia e del piano nazionali o | (a) le priorità dei paesi e delle regioni partner, stabilite sulla base del dialogo di cui al paragrafo 1, tenendo conto anche della strategia e del piano nazionali o regionali ***e delle priorità fissate dalla*** |

| | |
|---|---|
| regionali; | ***società civile***; |

**Emendamento 73**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (d) la capacità dei paesi e delle regioni partner di promuovere valori e principi condivisi e di sostenere le alleanze multilaterali e un sistema internazionale basato su regole, e il loro impegno in tal senso; | (d) la capacità dei paesi e delle regioni partner di promuovere valori e principi condivisi***, lo Stato di diritto, la democrazia e i diritti umani, compresa la parità di genere,*** e di sostenere le alleanze multilaterali e un sistema internazionale basato su regole, e il loro impegno in tal senso; |

**Emendamento 74**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 17 – paragrafo 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 2. Se necessario, i programmi indicativi pluriennali possono essere riesaminati ad hoc ai fini di un'attuazione efficace, in particolare qualora vi siano modifiche sostanziali del quadro strategico di cui all'articolo 8, oppure a seguito di situazioni di crisi o post-crisi. | 2. Se necessario, i programmi indicativi pluriennali possono essere riesaminati ad hoc ai fini di un'attuazione efficace, in particolare qualora vi siano modifiche sostanziali del quadro strategico di cui all'articolo 8, oppure a seguito di situazioni di crisi o post-crisi***, sempre in consultazione con il Parlamento europeo e il Consiglio***. |

**Emendamento 75**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 17 – paragrafo 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 3. Per motivi imperativi d'urgenza debitamente giustificati, quali situazioni di crisi oppure minacce immediate per la pace, la democrazia, lo Stato di diritto, i | 3. Per motivi imperativi d'urgenza debitamente giustificati, quali situazioni di crisi oppure minacce immediate per la pace, la democrazia, lo Stato di diritto, i |

| | |
|---|---|
| diritti umani o le libertà fondamentali, la Commissione ***può modificare*** i programmi indicativi pluriennali di cui agli articoli 15 e 16 mediante atti di esecuzione immediatamente applicabili adottati secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 5. | diritti umani o le libertà fondamentali, la Commissione ***modifica*** i programmi indicativi pluriennali di cui agli articoli 15 e 16 mediante atti di esecuzione immediatamente applicabili adottati secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 5. ***Essa consulta il Parlamento europeo e il Consiglio in merito a tali modifiche.*** |

**Emendamento 76**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 18 – paragrafo 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. La Commissione adotta piani d'azione e misure annuali o pluriennali. Le misure possono assumere la forma di misure individuali, misure speciali, misure di sostegno o misure di assistenza straordinaria. I piani d'azione e le misure tengono conto del contesto specifico e precisano per ciascuna azione gli obiettivi perseguiti, i risultati attesi, le attività pertinenti, i metodi di attuazione, il bilancio e le eventuali spese di sostegno. | 1. La Commissione adotta piani d'azione e misure annuali o pluriennali. Le misure possono assumere la forma di misure individuali, misure speciali, misure di sostegno o misure di assistenza straordinaria. I piani d'azione e le misure ***garantiscono una prospettiva di genere attraverso l'attuazione dell'analisi di genere e*** tengono conto del contesto specifico e precisano per ciascuna azione gli obiettivi perseguiti, i risultati attesi, le attività pertinenti, i metodi di attuazione, il bilancio e le eventuali spese di sostegno. |

**Emendamento 77**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 18 – paragrafo 5 – comma 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| Nel caso di crisi e conflitti prolungati, la Commissione può adottare una seconda misura di assistenza straordinaria, la cui durata non può superare 18 mesi. In casi debitamente giustificati possono essere adottate ulteriori misure, se la continuità dell'azione dell'Unione è indispensabile e non può essere assicurata con altri mezzi. | Nel caso di crisi e conflitti prolungati, la Commissione può adottare una seconda misura di assistenza straordinaria, la cui durata non può superare 18 mesi. In casi debitamente giustificati possono essere adottate ulteriori misure, se la continuità dell'azione dell'Unione è indispensabile e non può essere assicurata con altri mezzi. ***Il Parlamento europeo e il*** |

***Consiglio sono informati di tali misure.***

**Emendamento 78**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 20 – paragrafo 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 4. Fatto salvo il paragrafo 10 del presente articolo, la procedura di aggiudicazione di appalti o di attribuzione di sovvenzioni e premi è aperta anche alle organizzazioni internazionali. | 4. Fatto salvo il paragrafo 10 del presente articolo, la procedura di aggiudicazione di appalti o di attribuzione di sovvenzioni e premi è aperta anche alle organizzazioni internazionali ***e alle organizzazioni della società civile a livello locale***. |

**Emendamento 79**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 21 – titolo**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| ***Attività escluse*** | ***Rispetto e monitoraggio dei diritti umani*** |

**Emendamento 80**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 21 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| I finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento non ***sostengono*** azioni o misure che possano comportare la violazione dei diritti umani nei paesi partner. | I finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento ***sono attuati nel pieno rispetto degli obblighi dell'Unione in materia di promozione, protezione e rispetto di tutti i diritti umani e garantiscono che*** non ***siano in alcun caso sostenute*** azioni o misure che possano comportare la violazione dei diritti umani***, tra cui i diritti delle donne e delle persone LGBTIQ+*** nei paesi partner***, in linea con l'articolo 21 TUE***. |

**Emendamento 81**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 21 – comma 1 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***La Commissione garantisce l'istituzione di un meccanismo dedicato, solido e indipendente al fine di monitorare il rispetto dell'articolo 21, paragrafo 1, TUE, anche per quanto riguarda i diritti delle donne e delle persone LGBTIQ+.*** |

**Emendamento 82**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 21 – comma 1 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Il meccanismo presenta relazioni annuali al Parlamento europeo e al Consiglio, nonché relazioni specifiche per paese su richiesta. Il meccanismo mantiene un dialogo semestrale con il Parlamento europeo.*** |

**Emendamento 83**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 21 – comma 1 quater (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***Il meccanismo ha l'autorità di proporre una sospensione delle attività nel caso in cui le attività finanziate direttamente o indirettamente dall'UE contribuiscano a una violazione degli obblighi di cui all'articolo 21, paragrafo 1. Esso informa il Parlamento europeo e il Consiglio di tale proposta.*** |

**Emendamento 84**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 4 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) sovvenzioni di valore modesto a difensori dei diritti umani per finanziare azioni ed esigenze di protezione d'urgenza, anche mediante meccanismi di protezione dei difensori dei diritti umani a rischio, nonché a mediatori e altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella risoluzione dei conflitti, nella riconciliazione e nella costruzione della pace, eventualmente senza necessità di cofinanziamento; | (a) sovvenzioni di valore modesto a difensori dei diritti umani***, compresi le donne impegnate nella difesa dei diritti umani e i difensori dei diritti delle persone LGBTIQ+,*** per finanziare azioni ed esigenze di protezione d'urgenza, anche mediante meccanismi di protezione dei difensori dei diritti umani a rischio, nonché a mediatori e altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella risoluzione dei conflitti, nella riconciliazione e nella costruzione della pace, eventualmente senza necessità di cofinanziamento; |

**Emendamento 85**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 4 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (b) sovvenzioni, eventualmente senza necessità di cofinanziamento, per finanziare azioni nelle condizioni più difficili, se la pubblicazione di un invito a presentare proposte è inopportuna, anche in situazioni in cui vi è una grave mancanza di libertà fondamentali, per esempio in caso di violazione dei diritti umani, minacce alle istituzioni democratiche, escalation di una crisi o di un conflitto armato, in cui la sicurezza delle persone è particolarmente a rischio, o le organizzazioni e i difensori dei diritti umani, i mediatori e gli altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella riconciliazione e nella costruzione della pace operano nelle condizioni più difficili; tali sovvenzioni non superano l'importo di 1 000 000 EUR e la loro durata massima è di 18 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi in caso di ostacoli oggettivi e imprevisti all'esecuzione; | (b) sovvenzioni, eventualmente senza necessità di cofinanziamento, per finanziare azioni nelle condizioni più difficili, se la pubblicazione di un invito a presentare proposte è inopportuna, anche in situazioni in cui vi è una grave mancanza di libertà fondamentali, per esempio in caso di violazione dei diritti umani, minacce alle istituzioni democratiche, escalation di una crisi o di un conflitto armato, in cui la sicurezza delle persone è particolarmente a rischio, o le organizzazioni e i difensori dei diritti umani, i mediatori e gli altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella riconciliazione e nella costruzione della pace***, con particolare attenzione alle attrici della società civile,*** operano nelle condizioni più difficili; tali sovvenzioni non superano l'importo di 1 000 000 EUR e la loro durata massima è di 18 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi in |

caso di ostacoli oggettivi e imprevisti all'esecuzione;

**Emendamento 86**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. Nei settori relativi alla protezione dei diritti umani e della democrazia e al sostegno agli attori della società civile, l'Unione può fornire assistenza indipendentemente dal consenso dei governi e di altre autorità pubbliche dei paesi partner interessati; tali azioni sostengono principalmente gli attori della società civile, tenendo conto delle forme e dei metodi di attuazione di cui al paragrafo 4 del presente articolo. | 5. Nei settori relativi alla protezione dei diritti umani e della democrazia e al sostegno agli attori della società civile, l'Unione può fornire assistenza indipendentemente dal consenso dei governi e di altre autorità pubbliche dei paesi partner interessati; tali azioni sostengono principalmente gli attori della società civile, tenendo conto delle forme e dei metodi di attuazione di cui al paragrafo 4 del presente articolo. ***Lo strumento prevede la possibilità di utilizzare regimi di riassegnazione e meccanismi di coordinamento per convogliare i finanziamenti verso gli attori in prima linea e le organizzazioni di base della società civile, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne e le organizzazioni LGBTIQ+, mantenendo nel contempo la responsabilità e un controllo proporzionato.*** |

**Emendamento 87**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 6 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| Il sostegno di bilancio, anche tramite contratti intesi a valutare l'andamento delle riforme settoriali, si fonda sulla titolarità nazionale, la responsabilità reciproca e l'impegno dei paesi partner, tenuto conto ***dei*** loro ***risultati e progressi riguardo ai*** valori universali, ***alla*** democrazia, ***ai*** diritti umani e ***allo*** Stato di diritto, e mira a | Il sostegno di bilancio, anche tramite contratti intesi a valutare l'andamento delle riforme settoriali, si fonda sulla titolarità nazionale, la responsabilità reciproca e l'impegno dei paesi partner, tenuto conto ***del*** loro ***rispetto dei*** valori universali, ***della*** democrazia, ***dei*** diritti umani***, della parità di genere*** e ***dello*** Stato di diritto, e mira a |

| | |
|---|---|
| rafforzare i partenariati tra l'Unione e i paesi partner. Comprende il rafforzamento del dialogo politico, lo sviluppo delle capacità e una migliore governance e integra l'impegno dei partner a riscuotere di più e a spendere meglio al fine di sostenere una crescita inclusiva e sostenibile, la creazione di posti di lavoro dignitosi, anche per i giovani, l'eliminazione della povertà e la riduzione delle disuguaglianze e di costruire e consolidare democrazie e società pacifiche. Il sostegno di bilancio contribuisce inoltre alla parità di genere. | rafforzare i partenariati tra l'Unione e i paesi partner. Comprende il rafforzamento del dialogo politico, lo sviluppo delle capacità e una migliore governance e integra l'impegno dei partner a riscuotere di più e a spendere meglio al fine di sostenere una crescita inclusiva e sostenibile, la creazione di posti di lavoro dignitosi, anche per i giovani, l'eliminazione della povertà e la riduzione delle disuguaglianze e di costruire e consolidare democrazie e società pacifiche. Il sostegno di bilancio contribuisce inoltre alla parità di genere. |

**Emendamento 88**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 25 – paragrafo 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. La garanzia di bilancio è utilizzata per garantire le operazioni sovrane, subsovrane e private delle controparti. | 1. La garanzia di bilancio è utilizzata per garantire le operazioni sovrane, subsovrane e private delle controparti. ***È data priorità alle organizzazioni della società civile nel ruolo di partner esecutivi. Sono istituiti solidi meccanismi volti a garantire che sia data priorità agli interessi dell'UE nell'ambito della collaborazione con attori privati in qualità di partner esecutivi.*** |

**Emendamento 89**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) rafforzare gli elementi fondamentali del processo di allargamento conformemente al quadro della politica di allargamento, tra cui la democrazia, lo Stato di diritto, i criteri economici, la riforma della pubblica amministrazione, un sistema giudiziario indipendente ed efficiente, i diritti fondamentali, gli appalti | b) rafforzare gli elementi fondamentali del processo di allargamento conformemente al quadro della politica di allargamento, tra cui la democrazia, lo Stato di diritto, i criteri economici, la riforma della pubblica amministrazione, un sistema giudiziario indipendente ed efficiente, i diritti fondamentali, ***i diritti*** |

| | |
|---|---|
| pubblici, le statistiche e il controllo finanziario, la giustizia, la libertà e la sicurezza; | ***delle donne, compresi la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti, la parità di genere attraverso l'emancipazione economica e l'efficace attuazione dello Stato di diritto,*** gli appalti pubblici, le statistiche e il controllo finanziario, la giustizia, la libertà e la sicurezza; |

**Emendamento 90**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 1 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) accelerare la convergenza socioeconomica e normativa dei paesi candidati e potenziali candidati nei confronti dell'Unione e la loro transizione verso economie in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, in particolare attraverso un aumento dei flussi commerciali e di investimento, catene del valore resilienti e sostenibili, che offrano posti di lavoro dignitosi, e la transizione verso un'economia digitale e di IA; | e) accelerare la convergenza socioeconomica e normativa dei paesi candidati e potenziali candidati nei confronti dell'Unione e la loro transizione verso economie in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, in particolare attraverso un aumento dei flussi commerciali e di investimento, catene del valore resilienti e sostenibili, che offrano posti di lavoro dignitosi, ***anche incrementando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, riducendo i divari retributivi e pensionistici di genere e promuovendo l'imprenditorialità femminile*** e la transizione verso un'economia digitale e di IA ***paritaria in termini di genere***; |

**Emendamento 91**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 2 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) rafforzare lo Stato di diritto, ***comprese*** la lotta e la prevenzione della corruzione**,** e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche combattendo la discriminazione e promuovendo la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle | c) rafforzare lo Stato di diritto, la lotta e la prevenzione della corruzione e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche combattendo la discriminazione ***intersezionale*** e promuovendo la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle |

| | |
|---|---|
| ragazze, ***nonché prevenendo*** e ***combattendo la violenza contro*** le ***donne*** e la ***violenza domestica***. Agevolare la cooperazione giudiziaria, promuovere i diritti dei minori e delle persone con disabilità e l'accessibilità, rafforzare i diritti delle vittime di reato e contribuire a potenziare la democrazia e la stabilità politica; | ragazze, ***eliminando la violenza sessuale*** e ***di genere in tutte*** le ***sue forme e garantendo l'accesso alla salute sessuale*** e ***riproduttiva e ai relativi diritti, compresi*** la ***contraccezione a prezzi accessibili, l'aborto gratuito, sicuro e legale nonché l'assistenza sanitaria materna***. Agevolare la cooperazione giudiziaria, promuovere i diritti dei minori e delle persone con disabilità e l'accessibilità, rafforzare i diritti delle vittime di reato e contribuire a potenziare la democrazia e la stabilità politica; |

**Emendamento 92**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 2 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***e bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi di un processo di pace, nonché in tutte le istituzioni e in tutti i processi di prevenzione dei conflitti, pacificazione, costruzione della pace, ripristino postbellico e ricostruzione;*** |

**Emendamento 93**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 2 – lettera m**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| m) sviluppare l'economia e la società digitali, concentrandosi sul sostegno alla realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, sullo sviluppo di economie dei dati e di IA attraverso il sostegno alla creazione di fabbriche di IA e alla progettazione dell'IA in modo da difendere i valori democratici e proteggere | m) sviluppare l'economia e la società digitali, concentrandosi sul sostegno alla realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, sullo sviluppo di economie dei dati e di IA attraverso il sostegno alla creazione di fabbriche di IA e alla progettazione dell'IA in modo da difendere i valori democratici e ***i diritti*** |

| | |
|---|---|
| la diversità culturale, sulla promozione di pertinenti infrastrutture pubbliche digitali e soluzioni di e-governance, ad esempio quadri giuridici sull'identità digitale che tutelino la vita privata e sul potenziamento delle capacità nel campo della cibersicurezza e della ciberdifesa; | ***delle donne e*** proteggere ***la parità di genere e*** la diversità culturale, sulla promozione di pertinenti infrastrutture pubbliche digitali e soluzioni di e-governance, ad esempio quadri giuridici sull'identità digitale che tutelino la vita privata e sul potenziamento delle capacità nel campo della cibersicurezza e della ciberdifesa; |

**Emendamento 94**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 2 – lettera p**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| p) rafforzare lo sviluppo economico e sociale e l'inclusione, con particolare attenzione alle donne, ai minori ***e*** ai giovani, anche prevenendo la fuga dei cervelli, aiutando le comunità vulnerabili, promuovendo l'uguaglianza, la qualità dell'istruzione, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e sostenendo le politiche occupazionali, i diritti del lavoro e sistemi di protezione sociale efficaci; | p) rafforzare lo sviluppo economico e sociale e l'inclusione, con particolare attenzione alle donne, ai minori***,*** ai giovani, ***alle persone con disabilità e a quelle che subiscono discriminazioni intersezionali,*** anche prevenendo la fuga dei cervelli, aiutando le comunità vulnerabili, promuovendo ***la non discriminazione e*** l'uguaglianza***, compresa la parità di genere, l'inclusione culturale***, la qualità dell'istruzione, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e sostenendo le politiche occupazionali, i diritti del lavoro e sistemi di protezione sociale efficaci; |

**Emendamento 95**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 2 – lettera s**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| s) conferire poteri e responsabilità alla società civile e rafforzarne la capacità di monitorare l'attuazione delle riforme, sostenere la creazione di un contesto favorevole alle organizzazioni della società civile, promuovere e rafforzare il pluralismo, l'indipendenza e la | s) conferire poteri e responsabilità alla società civile e rafforzarne la capacità di monitorare l'attuazione delle riforme, sostenere la creazione di un contesto favorevole alle organizzazioni della società civile, ***comprese le organizzazioni guidate da donne e le organizzazioni che*** |

| | |
|---|---|
| professionalità di media liberi e indipendenti, e migliorare l'alfabetizzazione digitale e mediatica; | ***difendono i diritti delle donne,*** promuovere e rafforzare il pluralismo, l'indipendenza e la professionalità di media liberi e indipendenti, e migliorare l'alfabetizzazione digitale e mediatica; |

**Emendamento 96**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 3 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione dell'Ucraina, in linea con il suo percorso di adesione, affrontando le conseguenze sociali, economiche, di sicurezza e ambientali della guerra di aggressione della Russia ***e*** contribuendo alla ricostruzione di infrastrutture vitali, tra cui le infrastrutture energetiche, digitali e dei trasporti, contribuendo in tal modo alla coesione sociale, alla resilienza e alla ripresa postbellica di una società ucraina libera e culturalmente dinamica, anche sostenendo la cultura e il patrimonio culturale e creando le condizioni sociali ed economiche affinché gli sfollati interni e le persone soggette a protezione temporanea possano tornare in Ucraina una volta che la situazione lo consenta, e reintegrando i veterani nella società; | b) sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione dell'Ucraina, in linea con il suo percorso di adesione, affrontando le conseguenze sociali, economiche, di sicurezza e ambientali della guerra di aggressione della Russia***, come pure le conseguenze sulle disuguaglianze,*** contribuendo alla ricostruzione di infrastrutture vitali, tra cui ***l'accesso ai servizi connessi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, nonché*** le infrastrutture energetiche, digitali e dei trasporti***, e rafforzando la parità di genere e i diritti delle donne con l'accelerazione delle riforme e delle istituzioni sensibili alla dimensione di genere affinché siano allineate agli obblighi dell'UE in materia di parità di genere***, contribuendo in tal modo alla coesione sociale, alla resilienza e alla ripresa postbellica di una società ucraina libera e culturalmente dinamica, anche sostenendo la cultura e il patrimonio culturale e creando le condizioni sociali ed economiche affinché gli sfollati interni e le persone soggette a protezione temporanea possano tornare in Ucraina una volta che la situazione lo consenta, e reintegrando i veterani nella società; |

**Emendamento 97**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.A – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) sostenere gli sforzi in materia di attribuzione delle responsabilità nel contesto della guerra di aggressione della Russia, compresa l'assistenza alle indagini e al perseguimento dei crimini internazionali commessi in Ucraina e nei confronti dell'Ucraina, in particolare in relazione al crimine di aggressione, e ai meccanismi di giustizia di transizione e di attribuzione delle responsabilità, compreso il tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina. | c) sostenere gli sforzi in materia di attribuzione delle responsabilità nel contesto della guerra di aggressione della Russia, compresa l'assistenza alle indagini e al perseguimento dei crimini internazionali commessi in Ucraina e nei confronti dell'Ucraina ***e della sua popolazione, tra cui violenze sessuali legate al conflitto***, in particolare in relazione al crimine di aggressione, e ai meccanismi di giustizia di transizione e di attribuzione delle responsabilità, compreso il tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina. |

**Emendamento 98**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 2 – lettera a bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***a bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi di un processo di pace, nonché in tutte le istituzioni e in tutti i processi di prevenzione dei conflitti, pacificazione, costruzione della pace, ripristino postbellico e ricostruzione;*** |

**Emendamento 99**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 2 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) sostenere la sicurezza in settori di interesse comune, quali la sicurezza sanitaria, la sicurezza marittima, la lotta alla criminalità organizzata, la lotta al terrorismo, e lo sviluppo di capacità | d) sostenere la sicurezza in settori di interesse comune, quali la sicurezza sanitaria, ***compreso l'accesso sicuro alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti,*** la sicurezza marittima, la lotta alla |

| | |
|---|---|
| informatiche e di cibersicurezza; | criminalità organizzata, la lotta al terrorismo, e lo sviluppo di capacità informatiche e di cibersicurezza; |

**Emendamento 100**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, la buona governance, lo sviluppo umano e le relazioni interpersonali | (3) Promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, ***i diritti delle donne,*** la buona governance***, la parità di genere***, lo sviluppo umano e le relazioni interpersonali |

**Emendamento 101**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) salvaguardare lo spazio per la società civile, i soggetti civici e non statali e i media indipendenti; sostenere la lotta contro la manipolazione delle informazioni ***e*** le ingerenze da parte di attori stranieri ***e sostenere le capacità locali e regionali in materia di protezione dei diritti umani, comprese le istituzioni nazionali per i diritti umani***; | b) ***rafforzare e*** salvaguardare lo spazio per la società civile, i soggetti civici e non statali e i media indipendenti***, tutelare la sicurezza e l'indipendenza professionale dei giornalisti e garantire la partecipazione paritaria delle giornaliste, proteggere le giornaliste dalla violenza e dalle molestie di genere online e offline***; sostenere la lotta contro la manipolazione delle informazioni***,*** le ingerenze ***e la disinformazione mirata rispetto al genere*** da parte di attori stranieri***, quali definite sopra***; |

**Emendamento 102**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | ***b bis) sostenere i difensori dei diritti umani, compresi i difensori dei diritti delle donne e le organizzazioni di base operanti per la parità di genere e i diritti delle persone LGBTIQ+, e le capacità locali e regionali in materia di protezione dei diritti umani, comprese le istituzioni nazionali per i diritti umani;*** |

**Emendamento 103**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b ter (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b ter) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

**Emendamento 104**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) tutelare e promuovere i diritti umani, la parità di genere, i diritti dei minori, i diritti delle persone con disabilità ***e*** combattere il lavoro minorile e tutti i tipi di discriminazione; | c) tutelare e promuovere i diritti umani***, i diritti delle donne***, la parità di genere***, la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti***, i diritti dei minori, i diritti delle persone con disabilità***, delle persone provenienti da contesti razziali ed etnici sottorappresentati, delle persone LGBTIQ+ e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP);*** combattere il lavoro minorile***, tutte le forme di violenza di genere*** e tutti i tipi di discriminazione ***in tutte le sue forme, comprese le forme di discriminazione multiple e intersezionali, e promuovere il principio di uguaglianza*** |

***e non discriminazione***;

**Emendamento 105**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c bis) rafforzare il rispetto dei diritti umani, del diritto internazionale e del diritto umanitario, con particolare attenzione alla protezione dei soggetti più vulnerabili;*** |

**Emendamento 106**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione, della sanità e dell'accesso ai prodotti sanitari e ai sistemi di protezione sociale; promuovere la copertura sanitaria universale; | d) migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione, della sanità e dell'accesso ai prodotti sanitari***, compreso l'accesso sicuro ai servizi e ai prodotti connessi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti,*** e ai sistemi di protezione sociale; promuovere la copertura sanitaria universale; |

**Emendamento 107**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 4 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) portare avanti la transizione digitale per sbloccare opportunità sociali ed economiche sia nel settore privato che in quello pubblico. Favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili per sostenere gli sviluppi futuri dei settori economici e critici chiave. Sviluppare le economie dei dati e di IA, anche | e) portare avanti la transizione digitale ***in modo inclusivo*** per sbloccare opportunità sociali ed economiche sia nel settore privato che in quello pubblico. Favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili per sostenere gli sviluppi futuri dei settori economici e critici chiave. Sviluppare le economie dei |

| | |
|---|---|
| incentivando gli ecosistemi di innovazione in materia di IA. Sostenere azioni volte a colmare il divario digitale ***e a*** garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure; | dati e di IA, anche incentivando gli ecosistemi di innovazione in materia di IA. Sostenere azioni volte a colmare il divario digitale***, anche per ridurre il divario di genere al fine di*** garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure; |

**Emendamento 108**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure e resilienti, anche potenziando il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovendo una mobilità intelligente, inclusiva e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; | a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure***, inclusive*** e resilienti, anche potenziando il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovendo una mobilità intelligente, inclusiva e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; |

**Emendamento 109**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) rafforzare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri, sviluppare economie dei dati e di IA, anche sostenendo ecosistemi di innovazione dell'IA; sostenere lo sviluppo di capacità informatiche e di cibersicurezza; | b) rafforzare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, ***anche per ridurre il divario di genere al fine di garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure,*** favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri, sviluppare economie dei dati e di IA, anche sostenendo ecosistemi di innovazione dell'IA; sostenere lo sviluppo di capacità |

| | |
|---|---|
| | informatiche e di cibersicurezza; |

**Emendamento 110**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera h**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| h) incentivare lo sviluppo delle competenze e posti di lavoro dignitosi, la ricerca e l'innovazione; | h) incentivare lo sviluppo delle competenze e posti di lavoro dignitosi, ***eliminare i divari retributivi e pensionistici di genere e promuovere*** la ricerca e l'innovazione; |

**Emendamento 111**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 2 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la preparazione alle catastrofi e la riduzione dei rischi, con particolare attenzione ai paesi più vulnerabili, quali i paesi meno sviluppati e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo; | a) Sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la preparazione alle catastrofi e la riduzione dei rischi, con particolare attenzione ai paesi più vulnerabili, quali i paesi meno sviluppati e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo***, e prestare particolare attenzione alle esigenze specifiche di tutte le donne e delle persone che si trovano in situazioni di vulnerabilità***; |

**Emendamento 112**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) Promuovere lo sviluppo umano e la parità di genere | (4) Promuovere lo sviluppo umano***, i diritti delle donne*** e la parità di genere |

**Emendamento 113**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e ai prodotti sanitari e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale e promuovere l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici, l'accesso ai servizi igienico-sanitari e ai servizi di gestione dei rifiuti; | a) Sostenere un più ampio accesso all'istruzione ***per tutti***, ai servizi sanitari e ai prodotti sanitari e migliorarne la qualità***, anche migliorando l'accesso delle ragazze all'istruzione, attraverso il rafforzamento dei sistemi dei servizi pubblici e di altri attori, sostenere il rafforzamento dei sistemi sanitari, il conseguimento della copertura sanitaria universale e la promozione della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti***, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale e promuovere l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici, l'accesso ai servizi igienico-sanitari e ai servizi di gestione dei rifiuti; |

**Emendamento 114**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere nonché i diritti ***e l'emancipazione*** delle donne e delle ragazze, ***prevenire e combattere la violenza contro*** le ***donne e*** la violenza domestica, ***tutelare*** i ***diritti delle persone con disabilità, dei giovani*** e ***dei minori*** e ***combattere il lavoro minorile***; | c) promuovere la parità di genere nonché i diritti delle donne e delle ragazze, ***eliminare la violenza di genere in tutte*** le ***sue forme, comprese pratiche dannose quali*** la violenza domestica, i ***matrimoni precoci, forzati e infantili e le mutilazioni genitali femminili,*** e ***garantire l'accesso alla salute sessuale*** e ***riproduttiva e ai relativi diritti***; |

**Emendamento 115**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| | ***c bis) promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità;*** |

**Emendamento 116**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera c ter (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c ter) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, combattere il lavoro minorile e favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;*** |

**Emendamento 117**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) sostenere l'emancipazione economica delle donne e la piena realizzazione dei loro diritti economici, sociali e culturali, anche migliorando l'accesso delle donne alle risorse economiche, alla proprietà fondiaria, ai servizi finanziari e a un lavoro dignitoso, sostenere le imprenditrici e le PMI guidate da donne e la partecipazione delle donne al processo decisionale economico;*** |

**Emendamento 118**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 5 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) rafforzare il rispetto dei diritti umani e del diritto ***internazionale***, con particolare attenzione alla protezione dei ***soggetti più vulnerabili***; | c) rafforzare il rispetto dei diritti umani***, del diritto internazionale*** e del diritto ***umanitario***, con particolare attenzione ***alle esigenze specifiche e*** alla protezione ***delle donne,*** dei ***minori e delle*** |

| | |
|---|---|
| | ***persone in situazioni di vulnerabilità***; |

**Emendamento 119**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 5 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) promuovere ***il rispetto dei principi*** di uguaglianza e non discriminazione. | d) ***lottare contro la discriminazione in tutte le sue forme e*** promuovere ***il principio*** di uguaglianza e non discriminazione***, in particolare la parità di genere, i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, i diritti dei minori, delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze, delle persone LGBTIQ+ e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP)***. |

**Emendamento 120**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 6 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere la pace, l'attività di mediazione, la stabilità e la prevenzione dei conflitti; | b) promuovere la pace, l'attività di mediazione, la stabilità e la prevenzione dei conflitti***, nonché l'attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi di un processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione***; |

**Emendamento 121**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 7 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) assicurare ***il*** dialogo con la società civile, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; | e) assicurare ***un*** dialogo ***significativo*** con la società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni per i diritti delle persone LGBTIQ+ e le organizzazioni di base quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza***, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; |

**Emendamento 122**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure e resilienti, compreso il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovere una mobilità intelligente e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; | a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure***, inclusive*** e resilienti, compreso il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovere una mobilità intelligente e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; |

**Emendamento 123**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) incentivare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri; | e) incentivare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale ***di genere al fine di garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure***, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione |

dei dati per flussi di dati sicuri;

**Emendamento 124**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera i bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***i bis) sostenere l'emancipazione economica delle donne e la piena realizzazione dei loro diritti economici, sociali e culturali, anche migliorando l'accesso delle donne alle risorse economiche, alla proprietà fondiaria, ai servizi finanziari e a un lavoro dignitoso, sostenere le imprenditrici e le PMI guidate da donne e aumentare la partecipazione delle donne al processo decisionale economico;*** |

**Emendamento 125**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Promuovere lo sviluppo umano e la parità di genere | (3) Promuovere lo sviluppo umano***, i diritti delle donne*** e la parità di genere |

**Emendamento 126**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Favorire l'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, ai prodotti sanitari e alla nutrizione e migliorarne la qualità; | a) Favorire l'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, ai prodotti sanitari***, compresi i servizi e i prodotti connessi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti,*** e alla nutrizione e migliorarne la qualità; |

**Emendamento 127**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***proteggere i diritti delle persone con disabilità e dei minori e combattere il lavoro minorile***, ***prevenire*** e ***combattere la violenza contro le donne*** e ***la violenza domestica***; | c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminare la violenza sessuale e di genere in tutte le sue forme, comprese pratiche dannose quali i matrimoni precoci***, ***forzati*** e ***infantili e le mutilazioni genitali femminili,*** e ***garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti***; |

**Emendamento 128**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c bis) promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità;*** |

**Emendamento 129**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c ter (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c ter) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, combattere il lavoro minorile e favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;*** |

**Emendamento 130**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 5 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (5) Promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e la buona governance | (5) Promuovere e proteggere la democrazia, ***i diritti delle donne,*** lo Stato di diritto, i diritti umani e la buona governance |

**Emendamento 131**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 5 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere la democrazia, lo Stato di diritto, la buona governance, la trasparenza e l'assunzione di responsabilità, la protezione dello spazio civico, la prevenzione e la lotta contro la corruzione e l'impunità e supportare sistemi giudiziari indipendenti, responsabili ed efficienti; | a) Sostenere la democrazia, ***i diritti delle donne,*** lo Stato di diritto, la buona governance, la trasparenza e l'assunzione di responsabilità, la protezione dello spazio civico, la prevenzione e la lotta contro la corruzione e l'impunità e supportare sistemi giudiziari indipendenti, responsabili ed efficienti; |

**Emendamento 132**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 5 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) appoggiare e assicurare ***il*** dialogo con le organizzazioni della società civile, la libertà dei media e l'emancipazione dei giovani in tutti i settori politici e i processi istituzionali; | b) appoggiare e assicurare ***un*** dialogo ***significativo*** con le organizzazioni della società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni per i diritti delle persone LGBTIQ+ e le organizzazioni di base***, la libertà dei media e l'emancipazione dei giovani in tutti i settori politici e i processi istituzionali; |

**Emendamento 133**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 6 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| b) promuovere la pace, l'attività di mediazione, la stabilità e la prevenzione dei conflitti; | b) promuovere la pace, l'attività di mediazione, la stabilità e la prevenzione dei conflitti***, compresa la piena attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi di un processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione***; |

**Emendamento 134**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 7 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) assicurare ***il*** dialogo con la società civile, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; | e) assicurare ***un*** dialogo ***significativo*** con la società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni per i diritti delle persone LGBTIQ+ e le organizzazioni di base quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza***, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; |

**Emendamento 135**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 3 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***ea) sostenere la piena attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi di un processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di*** |

***ricostruzione;***

**Emendamento 136**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) Promuovere i diritti umani, lo sviluppo umano, la democrazia e lo Stato di diritto | (4) Promuovere i diritti umani, ***i diritti delle donne,*** lo sviluppo umano***, la parità di genere***, la democrazia e lo Stato di diritto |

**Emendamento 137**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***prevenire e combattere*** la violenza ***contro le donne e la violenza domestica e promuovere l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche*** e ***i processi istituzionali***; | b) promuovere la parità di genere e i diritti ***delle donne*** e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminare*** la violenza ***sessuale e di genere in tutte le sue forme, comprese le pratiche dannose, e garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva*** e ***ai relativi diritti***; |

**Emendamento 138**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b bis) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, nonché favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;*** |

**Emendamento 139**

**Proposta di regolamento**

**Allegato II.E – punto 4 – lettera b ter (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b ter) promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità;*** |

**Emendamento 140**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) salvaguardare lo spazio per la società civile e sostenere la libertà e il pluralismo dei media; | c) ***rafforzare e*** salvaguardare lo spazio per la società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni per i diritti delle persone LGBTIQ+ e le organizzazioni di base,*** e sostenere la libertà e il pluralismo dei media; |

**Emendamento 141**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi e prodotti sanitari e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale, l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici e all'efficienza idrica, a servizi igienico-sanitari per tutti e a servizi di gestione dei rifiuti, la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei minori e combattere il lavoro minorile; | d) sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi e prodotti sanitari***, compresi i servizi e i prodotti connessi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti,*** e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale, l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici e all'efficienza idrica, a servizi igienico-sanitari per tutti e a servizi di gestione dei rifiuti, la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei minori e combattere il lavoro minorile; |

**Emendamento 142**

**Proposta di regolamento**

**Allegato II.E – punto 5 – lettera f**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| f) assicurare ***il*** dialogo con la società civile, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; | f) assicurare ***un*** dialogo ***significativo*** con la società civile***, comprese le organizzazioni per i diritti delle donne, le organizzazioni per i diritti delle persone LGBTIQ+ e le organizzazioni di base quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza***, le autorità locali e il settore privato e rafforzare le istituzioni statali e locali e le azioni efficaci da queste attuate conformemente al loro mandato; |

**Emendamento 143**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 1 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) Sostenere lo sviluppo umano | (1) Sostenere lo sviluppo umano ***e la parità di genere*** |

**Emendamento 144**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) sostenere un'istruzione e competenze inclusive, eque e di qualità, anche attraverso iniziative e ricerche globali; | b) sostenere un'istruzione e competenze inclusive, eque e di qualità, anche attraverso iniziative e ricerche globali***, prestando particolare attenzione a colmare i divari di genere nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale nelle discipline STEM***; |

**Emendamento 145**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere e ***l'emancipazione*** delle donne e delle ragazze e affrontare le disuguaglianze; | c) promuovere la parità di genere e ***tutelare i diritti*** delle donne e delle ragazze***, anche rafforzando la partecipazione economica delle donne, l'accesso ai finanziamenti, l'imprenditorialità*** e ***la leadership,*** affrontare le disuguaglianze ***e garantire un accesso sicuro alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti***; |

**Emendamento 146**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 2 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) accelerare la diffusione di una connettività digitale accessibile, a prezzi abbordabili, inclusiva, sostenibile, sicura e protetta, compresa la connettività satellitare, e promuovere un'economia digitale e una governance globale antropocentriche e sicure; | c) accelerare la diffusione di una connettività digitale accessibile, a prezzi abbordabili, inclusiva, sostenibile, sicura e protetta, compresa la connettività satellitare, e ***di misure per colmare il divario digitale di genere e*** promuovere un'economia digitale e una governance globale antropocentriche***, inclusive*** e sicure; |

**Emendamento 147**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Promuovere e proteggere la democrazia, i diritti umani e lo Stato di diritto | (3) Promuovere e proteggere la democrazia, i diritti umani***, i diritti delle donne*** e lo Stato di diritto |

**Emendamento 148**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Difendere i diritti umani e le libertà fondamentali, promuovere i principi di uguaglianza e non discriminazione, proteggere e rafforzare uno spazio civico efficace, anche fornendo maggiori mezzi di azione ai difensori dei diritti umani e ***alle*** loro reti in tutto il mondo; | a) difendere i diritti umani***, i diritti delle donne*** e le libertà fondamentali, ***lottare contro la discriminazione in tutte le sue forme e*** promuovere i principi di uguaglianza***, parità di genere*** e non discriminazione, ***in particolare la parità di genere, i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, i diritti dei minori, delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze, delle persone LGBTIQ+ e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP); eliminare la violenza contro le persone sulla base del loro orientamento sessuale, del loro genere, della loro identità e della loro espressione di genere;*** proteggere e rafforzare uno spazio civico efficace, anche fornendo maggiori mezzi di azione ai difensori dei diritti umani***, compresi i difensori dei diritti delle donne*** e ***delle persone LGBTIQ+ e le*** loro reti in tutto il mondo***, e sostenere i meccanismi di protezione***; |

**Emendamento 149**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) affrontare le minacce alla democrazia, comprese la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri ***e*** la disinformazione, e appoggiare i media liberi e indipendenti; | c) affrontare le minacce alla democrazia, comprese la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri***,*** la disinformazione***, compresa la disinformazione di genere quale definita sopra, e le minacce ibride, nonché i tentativi di minare i diritti delle donne e delle ragazze*** e la ***parità di genere***, e appoggiare i media liberi***, pluralistici*** e indipendenti ***proteggendo in particolare le giornaliste***; |

**Emendamento 150**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) sostenere e proteggere lo Stato di diritto ***e*** il diritto internazionale, anche attraverso meccanismi di giustizia internazionale e meccanismi di trasparenza e responsabilità; | d) sostenere e proteggere lo Stato di diritto***,*** il diritto internazionale ***e il diritto umanitario***, anche attraverso meccanismi di giustizia internazionale e meccanismi di trasparenza e responsabilità; |

**Emendamento 151**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) rafforzare il sistema, i processi e l'architettura dei diritti umani a livello globale e multilaterale. | e) rafforzare il sistema, i processi e l'architettura dei diritti umani a livello globale e multilaterale***, sostenendo la parità di genere, i diritti delle minoranze e la democrazia***. |

**Emendamento 152**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***ea) rafforzare la partecipazione delle donne alle istituzioni democratiche e alla governance pubblica a tutti i livelli, anche attraverso la formazione in materia di leadership e lo sviluppo delle capacità istituzionali.*** |

**Emendamento 153**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere la pace, la stabilità e la | a) Sostenere la pace, la stabilità e la |

| | |
|---|---|
| prevenzione dei conflitti attraverso la previsione, l'analisi dei conflitti, l'allerta precoce, la costruzione della pace, la mediazione e il dialogo; | prevenzione dei conflitti attraverso la previsione, l'analisi dei conflitti, l'allerta precoce, la costruzione della pace ***e le donne impegnate nella costruzione della pace***, la mediazione e il dialogo; |

**Emendamento 154**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera a bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***a bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza, tra cui il rafforzamento della partecipazione e della leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi della costruzione della pace, compresi la prevenzione dei conflitti, la mediazione, la risoluzione, la ripresa, la ricostruzione e il ripristino postbellico, rafforzando nel contempo la stabilità, la resilienza e la governance inclusiva;*** |

**Emendamento 155**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) sostenere la lotta alle minacce globali, comprese le minacce ibride, spaziali e informatiche, promuovere la sicurezza marittima e aerea; | b) sostenere la lotta alle minacce globali, comprese le minacce ibride, spaziali e informatiche, ***tra cui le ingerenze straniere nei confronti delle istituzioni democratiche e dei diritti fondamentali, compresi i diritti delle donne,*** promuovere la sicurezza marittima e aerea; |

**Emendamento 156**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) aumentare la stabilità e la sicurezza attraverso iniziative multilaterali contro il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, potenziare la cooperazione globale contro il traffico illecito e la criminalità organizzata; | c) aumentare la stabilità e la sicurezza attraverso iniziative multilaterali ***e strategie di prevenzione lungimiranti e sensibili alla dimensione di genere che rafforzino la resilienza strutturale degli attori della società civile*** contro il terrorismo, la radicalizzazione e l'estremismo violento, potenziare la cooperazione globale contro il traffico illecito e la criminalità organizzata; |

**Emendamento 157**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) sostenere iniziative globali volte a scongiurare i rischi climatici e ambientali che possono avere un effetto destabilizzante per la pace e la sicurezza; | e) sostenere iniziative globali volte a scongiurare i rischi climatici e ambientali che possono avere un effetto destabilizzante per ***l'ambiente, la salute, le donne,*** la pace e la sicurezza; |

**Emendamento 158**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 5 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) potenziare le capacità istituzionali e operative delle reti e delle alleanze per lo sviluppo delle autorità locali europee e dei paesi partner; | c) potenziare le capacità istituzionali e operative delle reti e delle alleanze per lo sviluppo delle autorità locali europee e dei paesi partner***, anche promuovendo una governance inclusiva, l'emancipazione delle donne nelle zone rurali e montane e la leadership femminile a livello locale***; |

**Emendamento 159**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 5 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) aumentare le capacità e mantenere partenariati in relazione a organizzazioni, reti, piattaforme e alleanze della società civile europee e dei paesi partner al fine di creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile, anche nell'Unione; | d) aumentare le capacità e mantenere partenariati in relazione a organizzazioni, reti, piattaforme e alleanze della società civile europee e dei paesi partner***, anche per quanto riguarda le organizzazioni che promuovono i valori democratici, la parità di genere, i diritti delle donne e lo Stato di diritto,*** al fine di creare un contesto favorevole alla partecipazione dei cittadini e all'azione della società civile, anche nell'Unione; |

**Emendamento 160**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 5 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

## ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, la relatrice per parere dichiara di aver incluso nel suo parere contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del parere, fino alla sua approvazione in commissione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

| **1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio** |
|---|
| European Parliamentary Forum for Sexual & Reproductive Rights<br>Concord<br>Save the Children<br>UNICEF<br>UN Women<br>UNFPA<br>IPPF<br>Equipop |
| **2. Rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate** |
| Nulla |

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità della relatrice per parere.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, la relatrice per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).

## PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

| | | |
|---|---|---|
| **Titolo** | Istituzione di Europa globale | |
| **Riferimenti** | COM(2025)0551 – C10-0175/2025 – 2025/0227(COD) | |
| **Commissione competente per il merito**<br>Annuncio in Aula | AFET<br>23.10.2025 | DEVE<br>23.10.2025 |
| **Parere espresso da**<br>Annuncio in Aula | FEMM<br>23.10.2025 | |
| **Relatrice per parere**<br>Nomina | Abir Al-Sahlani<br>15.1.2026 | |
| **Esame in commissione** | 25.2.2026 | 24.3.2026 |
| **Approvazione** | 3.6.2026 | |
| **Esito della votazione finale** | +:<br>–:<br>0: | 25<br>7<br>1 |

## VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
## DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

| 25 | + |
|---|---|
| PPE | Loucas Fourlas, Arba Kokalari, Ewa Kopacz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Eleonora Meleti, Mirosława Nykiel, Sirpa Pietikäinen, Maria Walsh |
| PfE | Mathilde Androuët |
| Renew | Abir Al-Sahlani, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Dainius Žalimas |
| S&D | Heléne Fritzon, Lina Gálvez, Elisabeth Grossmann, Alessandra Moretti, Emma Rafowicz, Cecilia Strada, Marko Vešligaj |
| The Left | Sebastian Everding, Kathleen Funchion |
| Verts/ALE | Alice Kuhnke, Anna Strolenberg, Thomas Waitz |

| 7 | - |
|---|---|
| ECR | Beatrice Timgren, Laurence Trochu |
| ESN | Irmhild Boßdorf |
| PfE | Mieke Andriese, Elisabeth Dieringer, Sebastian Kruis, Margarita de la Pisa Carrión |

| 1 | 0 |
|---|---|
| ECR | Chiara Gemma |

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti